



PIAVE SERVIZI

Le forme dell'acqua

NUOVA CONDOTTA ADDUTTRICE SOCIETARIA TRA LE LOCALITA' SACCON E CIMAVILLA NEI COMUNI DI SAN VENDEMIANO E CODOGNE'

PROGETTO DEFINITIVO

07

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

codice elaborato
ADD11-A-PD-07-RS

REV.
01

data
13 Aprile 2022

IL PROGETTISTA
(ing. Raffaele Marciano)

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(ing. Matteo Sanna)

ATTUAZIONE E
PROGETTAZIONE:
UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
PROGETTAZIONE E DDLL

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Carlo Pesce)

COLLABORAZIONE ESTERNA:

planum

Planum srl
via Daniele Manin, 51-53
30174 Venezia - Mestre (VE)

IL DIRETTORE TECNICO
(ing. Francesca Domeneghetti)

INDICE

1. Premessa	3
2. Descrizione dei lavori da eseguire	3
3. Metodologia di verifica	3
4. Individuazione delle Interferenze con i sottoservizi	5
4.1 Rete Gas - SNAM Rete gas Spa	5
4.2 Rete Gas - AP Reti gas Spa	5
4.3 Reti Telecomunicazione - Gruppo TELECOM Italia	5
4.4 Reti Telecomunicazione - ASCOTLC Spa.....	5
4.5 Rete BT e MT - ENEL e-distribuzione Spa	5
4.6 Rete illuminazione pubblica	6
4.7 Rete oleodotto NATO-POL	6
4.8 Rete acquedotto e fognatura.....	6
4.9 Elettrodotti Terna Spa	6
5. Individuazione delle Interferenze con le Infrastrutture	7
5.1 Corsi d'acqua demaniali	7
5.2 Corsi d'acqua consortili	7
5.3 Strade provinciali.....	8
5.4 Autostrade	8
6. Prescrizioni formulate dagli enti gestori	8
7. Allegato 1 - Risposte enti gestori	9
8. Allegato 2 – Moduli per presentazione istanze	10
9. Allegato 3 – Concessioni ottenute	11

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

1. PREMESSA

La presente relazione costituisce parte integrante del progetto definitivo delle opere finalizzate alla realizzazione di una "nuova condotta adduttrice tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè".

L'iniziativa, appartenente al programma degli interventi di infrastrutture acquedottistiche previste dal Piano d'Ambito dell'Autorità d'Ambito Ottimale "Veneto Orientale", si è resa necessaria per la risoluzione del consistente numero di rotture riscontrate in alcune ben note tratte dell'adduttrice, dove l'elevato numero di riparazioni e le difficoltà d'intervento rendono sempre più precaria e vulnerabile l'infrastruttura. Il tratto in esame è caratterizzato da una tubazione in cemento amianto avente diametro nominale DN250 per uno sviluppo lineare complessivo di 4200 m circa, soggetto a frequenti rotture.

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI DA ESEGUIRE

L'intervento di progetto prevede la posa di una nuova adduttrice DN400 in acciaio con rivestimento interno in malta cementizia ed esterno in polietilene. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione illustrativa (ADD11-A-PD-01-RR). L'opera in progetto ricade in un'area antropizzata che si sviluppa attorno alla S.P. 15 "Cadore Mare", caratterizzata dalla presenza di elementi di interferenza tipici di centri abitati e industriali. Nello specifico è stata riscontrata la presenza di sottoservizi a rete interrati quali gasdotto, acquedotto, linee elettriche, reti di telecomunicazione, reti di bonifica, reti di fognatura, reti viarie.

La presente relazione è mirata alla descrizione delle attività sviluppate sia in sede di progettazione preliminare che durante la stesura del progetto definitivo al fine di individuare i sottoservizi interrati potenzialmente interferenti con le opere in progetto e le interferenze con le infrastrutture esistenti (strade provinciali, regionali o statali, autostrade, linee tranviarie, reti ferroviarie, corsi d'acqua).

In questa sede si precisa che, preliminarmente alla fase di realizzazione delle opere, si dovrà procedere con una campagna di tracciamento in modo congiunto con gli Enti gestori dei sottoservizi al fine di dare evidenza di elementi di singolarità (manufatti, opere d'arte, trivellazioni eseguite con tecniche "no dig" ecc.) e verificare l'esatta ubicazione plano-altimetrica delle reti.

3. METODOLOGIA DI VERIFICA

L'analisi dei sottoservizi e delle infrastrutture costituenti interferenza ha previsto successive operazioni di verifica e raccolta di informazioni contraddistinte da un livello di approfondimento progressivamente crescente.

Si sono ricercate ed individuate le seguenti tipologie di sottoservizi e infrastrutture:

- reti di trasporto e distribuzione gas;
- reti di trasmissione di energia elettrica (media e bassa tensione);
- reti di telecomunicazione (telefonia su cavo, telefonia mobile, fibre ottiche);
- reti di approvvigionamento idrico (acquedotto civile);
- reti raccolta e smaltimento acque meteoriche e nere;
- reti di illuminazione pubblica;
- reti viarie;

- corsi d'acqua.

Il lavoro si è svolto per fasi successive, come nel seguito esposto.

- **Analisi della cartografia e ricognizione sul campo**

Un attento studio del materiale cartografico ha permesso, unitamente all'effettuazione di ricognizioni sul campo, il sistematico censimento delle infrastrutture potenzialmente interferenti apprezzabili "a vista".

- **Contatto ed acquisizione informazioni presso Enti gestori**

I contatti sono avvenuti mediante invio agli Enti di una richiesta di segnalazione sottoservizi nella zona interessata dal tracciato della condotta in progetto.

La richiesta è stata inviata ai seguenti Enti Gestori:

- ENEL e-distribuzione Spa;
- SNAM Rete Gas Spa;
- Terna Spa;
- Gruppo Telecom Italia;
- Interoute;
- 5° Reparto infrastrutture;
- Comando Forze Operative Nord;
- AP Reti Gas Spa;
- Ascotlc Spa;
- Sirti Spa;
- Comune di San Fior;
- Comune di Codognè;
- Comune di San Vendemiano;
- Genio Civile di Treviso;
- Consorzio di Bonifica Piave;
- Autostrade per l'Italia.

Ad oggi si è ottenuto un riscontro dai seguenti Enti:

- Rete SNAM (rete distribuzione gas);
- AP Reti gas (rete distribuzione gas);
- ASCOTLC (rete di telecomunicazione e cablaggi);
- IG Operation and Maintenance S.p.A (rete oleodotto NATO-POL);
- Consorzio di Bonifica Piave (rete di bonifica);
- Gruppo Telecom Italia;
- Terna Spa;
- Autostrade per l'Italia;
- Genio Civile di Treviso.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON I SOTTOSERVIZI

Nei paragrafi seguenti sono riportati i dettagli delle comunicazioni ricevute da ciascun Ente. Si rimanda agli elaborati grafici di dettaglio per l'ubicazione planimetrica delle reti e per la risoluzione delle interferenze riscontrate.

4.1 Rete Gas - SNAM Rete gas Spa

In seguito all'invio di richiesta di segnalazione dei sottoservizi, in risposta alla stessa è emerso che nell'area oggetto di studio è presente la rete gestita da SNAM. In data 15/07/2020 a seguito di un sopralluogo con i tecnici competenti sono state individuate la posizione e la profondità della condotta. Tuttavia, le misurazioni devono essere considerate di carattere indicativo, data la presenza di un elettrodotto nelle vicinanze che potrebbe aver causato interferenza con lo strumento di misura.

4.2 Rete Gas - AP Reti gas Spa

In seguito all'invio di richiesta di segnalazione dei sottoservizi, AP Reti ha provveduto in data 02/07/2020 a fornire le planimetrie con le indicazioni di massima in merito al posizionamento plano altimetrico delle condotte interrato rispetto agli edifici esistenti e le prime indicazioni per la corretta posa della condotta.

La corretta ubicazione della rete di competenza verrà fornita durante l'esecuzione dei lavori.

4.3 Reti Telecomunicazione - Gruppo TELECOM Italia

In seguito all'invio di richiesta di segnalazione dei sottoservizi è emerso che nell'area oggetto di studio è presente la rete gestita da TELECOM. In data 13/07/20 è stata richiesta la cartografia per l'individuazione plano-altimetrica della rete; non avendo avuto riscontro alla richiesta è stato inviato un sollecito in data 23/10/2020.

A seguito del sollecito, in data 27/10/2020 TELECOM ha fornito le planimetrie della rete di competenza, confermando la presenza della rete nell'area oggetto d'interesse. La corretta ubicazione della rete di competenza verrà fornita durante l'esecuzione dei lavori.

4.4 Reti Telecomunicazione - ASCOTLC Spa

In seguito all'invio di richiesta di segnalazione dei sottoservizi ASCOTLC ha provveduto a fornire in data 25/06/2020 le planimetrie con le indicazioni di massima in merito al posizionamento plano altimetrico delle condotte interrato.

La corretta ubicazione della rete di competenza verrà fornita durante l'esecuzione dei lavori.

4.5 Rete BT e MT - ENEL e-distribuzione Spa

Ad oggi non si è avuto riscontro in merito alla richiesta di segnalazione della rete di energia elettrica.

In data 19/01/2021, si è provveduto ad inviare un'ulteriore richiesta a E-distribuzione senza però ottenere riscontro.

4.6 Rete illuminazione pubblica

Ad oggi non si è avuto riscontro in merito alla richiesta di segnalazione della rete di illuminazione pubblica da parte del Comune di Codognè e di San Vendemiano. Durante l'esecuzione dei sopralluoghi si è però riscontrata la presenza della rete sul lato sud della S.P.15.

4.7 Rete oleodotto NATO-POL

In seguito all'invio di richiesta di segnalazione dei sottoservizi al Reparto Forze Operative Nord e al 5° Reparto Infrastrutture, il gestore ha provveduto a fornire in data 25/06/2020 le planimetrie con le indicazioni di massima in merito al posizionamento plano-altimetrico delle due condotte interrate interferenti con l'opera di progetto e le prime indicazioni per la corretta posa della condotta. In data 09/07/2020 è stato effettuato il sopralluogo con il tecnico di riferimento che ha proceduto alla rilevazione delle condotte.

In data 15/01/2021, su richiesta della Scrivente, è stata inoltre fornita da IG O&M Spa tutta la documentazione necessaria per poter presentare la richiesta di attraversamento dell'oleodotto Militare P.O.L. (riportata in allegato) da inviare a progetto esecutivo approvato.

4.8 Rete acquedotto e fognatura

Piave Servizi ha provveduto a fornire la cartografia con la posizione plano-altimetrica delle reti esistenti e gli esiti del tracciamento effettuato su alcuni punti peculiari della condotta acquedottistica esistente.

Inoltre, in data 22/01/2021 la Scrivente ha provveduto a rilevare le quote di fondo di alcuni pozzetti appartenenti alla rete di fognatura nera e meteorica nell'area di via Tiepolo, zona particolarmente ricca di sottoservizi di recente realizzazione.

Considerato che i tracciamenti/rilievi sono stati effettuati soltanto in corrispondenza di alcuni punti delle reti in gestione a Piave Servizi, durante l'esecuzione dei lavori sarà necessario verificare la corretta ubicazione delle reti rappresentate nelle cartografie.

4.9 Elettrodotti Terna Spa

In seguito alla richiesta di segnalazione dei sottoservizi Terna ha provveduto in data 12/11/2020 ad inviare i tracciati planimetrici degli elettrodotti presenti sul territorio circostante l'intervento di progetto, fornendo i riferimenti normativi da rispettare per la costruzione delle opere in prossimità degli stessi.

5. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON LE INFRASTRUTTURE

L'opera in progetto non interferisce con infrastrutture esistenti quali:

- reti ferroviarie;
- linee tranviarie.

Lungo il tracciato di progetto sono invece presenti:

- corsi d'acqua demaniali;
- corsi d'acqua consortili;
- strade provinciali;
- autostrade.

5.1 Corsi d'acqua demaniali

Il tracciato di progetto interferisce con il corso d'acqua demaniale Cervada, il quale verrà attraversato mediante tecniche di trivellazione teleguidata per limitare al minimo l'impatto dell'intervento sul corso idrico.

In data 15/09/2020 si è provveduto ad inviare al Genio Civile di Treviso una richiesta per ottenere particolari prescrizioni per la risoluzione dell'interferenza tra l'opera in progetto e il Cervada.

In seguito alla richiesta, il Genio Civile ha fornito il modulo per la "Domanda di autorizzazione idraulica" da presentare per poter effettuare i lavori (riportata in allegato). In seguito a colloqui telefonici è emerso che l'Ente è favorevole alla metodologia di posa della condotta in progetto nel tratto interferente con il torrente Cervada mediante trivellazione orizzontale teleguidata (T.O.T.).

5.2 Corsi d'acqua consortili

Dalla verifica cartografica con strumenti GIS e dai vari sopralluoghi effettuati si è rilevato che il tracciato di progetto dell'adduttrice interferisce in più punti con la rete idraulica in gestione al Consorzio di Bonifica Piave. È stata quindi richiesta all'Ente la verifica della presenza di sottoservizi o tratti tombinati e le prescrizioni da rispettare nella realizzazione delle opere.

In data 23/07/2020 il Consorzio ha provveduto a fornire la planimetria riportante le interferenze del tracciato con la rete consortile evidenziando cinque intersezioni:

- attraversamento fosso Moretti;
- attraversamento tombinamento scolo Paoletti;
- attraversamento ponticello su scolo Paoletti;
- parallelismo scolo Paoletti;
- attraversamento fosso Musseretta,
- parallelismo fosso Musseretta.

Secondo le indicazioni fornite dal Settore Gestione e Manutenzione - Area Bonifica del Consorzio Piave in data 29/09/21, le distanze da osservare lungo la fascia di rispetto dei canali di competenza consortile sono pari a 10 m - derogabili a 5 m in zona agricola e 4 m in zona urbana - ambo i lati, dalla sommità della sponda dei canali citati, commisurata alla necessità di permettere il passaggio dei mezzi atti alla manutenzione ordinaria e per eventuali interventi straordinari sul canale medesimo o anche possibili risagomature e rettifiche.

Per quanto attiene invece i vari manufatti o tombinamenti esistenti, gli stessi sono stati eseguiti da ditte terze private o enti e pertanto il Consorzio non ha dati in archivio circa la loro identificazione. La corretta ubicazione degli stessi verrà fornita durante l'esecuzione dei lavori.

5.3 Strade provinciali

Il tracciato di progetto interferisce con la **S.P.15 "Cadore Mare"**. La provinciale sarà attraversata mediante la tecnica della presso-trivellazione per limitare al minimo l'impatto del cantiere sulla viabilità. In seguito alla stesura del progetto di fattibilità tecnico economica, in data 29/09/2020 sono state inviate alla Provincia di Treviso le seguenti Istanze per le concessioni alla realizzazione degli attraversamenti della S.P. 15 e della S.P. 165 con la condotta in progetto.

La Provincia di Treviso in data 04/12/2020 ha inviato a Piave Servizi Spa le suddette concessioni, fornendo le prescrizioni da rispettare in fase di esecuzione dei lavori:

- Attraversamento con condotta acquedotto lungo la S.P. 165 nel Comune di Vendemiano, località Saccon (Prot. Piave Servizi 24459/2020 del 02/11/2020) – Prot. Istanza Provincia N. 51741/2020, Prot. Risposta Provincia N. 59060/2020 (non più oggetto del presente progetto);
- Attraversamento con condotta acquedotto lungo la S.P. 15 nel Comune di Codognè (Prot. Piave Servizi 24239/2020 del 30/10/2020) – Prot. Istanza Provincia N. 50552/2020.

I documenti sopra citati vengono riportati in allegato alla presente.

5.4 Autostrade

La condotta di progetto, a monte del nodo finale del tracciato circa in corrispondenza di via Ungheresca, transiterà al di sotto di un viadotto autostradale all'interno della fascia di rispetto relativa all'**autostrada A27 d'Alemagna**. Già in nella fase preliminare della progettazione si è provveduto a richiedere al gestore Autostrade per l'Italia le prescrizioni da rispettare nella realizzazione dell'attraversamento.

In data 16/10/2020 Autostrade per l'Italia ha inviato riscontro anticipando alcune prescrizioni generiche per la risoluzione dell'interferenza e fornendo indicazioni per l'invio dell'istanza di richiesta di autorizzazione per realizzare l'attraversamento e per la stipula della concessione. In allegato alla presente si riporta la risposta completa pervenuta da Autostrade per l'Italia.

6. PRESCRIZIONI FORMULATE DAGLI ENTI GESTORI

Per le prescrizioni formulate dagli Enti gestori si rimanda alle comunicazioni pervenute e riportate in allegato.

In ogni caso, come già evidenziato in precedenza, si precisa che **preliminarmente alla fase di realizzazione delle opere, si dovrà procedere con una campagna di tracciamento in maniera congiunta con i Gestori dei sottoservizi** al fine di dare evidenza di ulteriori elementi di singolarità (manufatti, opere d'arte, trivellazioni eseguite con tecniche "no dig" ecc.) e verificare l'esatta ubicazione plano-altimetrica delle reti.

7. ALLEGATO 1 - RISPOSTE ENTI GESTORI

8. ALLEGATO 2 – MODULI PER PRESENTAZIONE ISTANZE

9. ALLEGATO 3 – CONCESSIONI OTTENUTE

Marghera, 24 giugno 2020

Spett.li

Enti Gestori Sottoservizi

Loro indirizzi

Trasmessa via posta elettronica

ENEL e-distribuzione Spa

eneldistribuzione@pec.enel.it

SNAM RETE GAS Spa

distrettonord@pec.snamretegas.it

GRUPPO TELECOM ITALIA

assistenzascavi.fvg@telecomitalia.it

INTERROUTE

mauro.barbieri@interoute.com

5° REPARTO INFRASTRUTTURE

infrastrutture_padova@postacert.difesa.it

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD

comfopnord@postacert.difesa.it

AP RETI GAS Spa

uotrevisionord@apretigas.it

ASCOTLC Spa

infrastrutture@ascotlc.it

SIRTI Spa

m.vanzan@sirti.it

COMUNE DI SAN FIOR

protocollo@comune.san-fior.tv.it

COMUNE DI CODOGNÈ

comune@comune.codogne.tv.it

COMUNE DI SAN VENDEMIANO

info@comune.sanvendemiano.tv.it

Planum Srl

E-mail: info@planum.srl
Tel: +39 041 927320

P. Iva e C.F.: 04480300278

Sede operativa: via delle macchine, 14
30175 Venezia (VE)

Rea VE - 418957

Sede legale: via passo Duran, 2/b
30174 Venezia Mestre (VE)

Capitale sociale 10,000,00 € i.v.



UNI EN ISO 9001:2015

OGGETTO

Progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè (CIG: 82646447FA)

Richiesta segnalazione sottoservizi

La scrivente società di ingegneria Planum S.r.l. è stata incaricata da Piave Servizi S.p.A. di redigere il progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice societaria relativa al tratto Saccon di San Vendemiano – Cimetta di Codognè, a lato della S.P. 15 "Cadore Mare".

Con la presente si trasmette, come da elaborato grafico allegato, l'inquadramento dell'area in esame per la verifica delle interferenze con i sottoservizi esistenti sul sedime interessato dall'intervento.

Si chiede cortesemente di segnalare in via preliminare la presenza di servizi a rete, interrati o aerei, di Vs. competenza, notificare eventuali interventi già pianificati e di inviare le relative planimetrie (se possibile in formato dwg) per agevolare la composizione della tavola complessiva delle interferenze. Si chiede infine di fornire fin da ora particolari prescrizioni qualora necessarie.

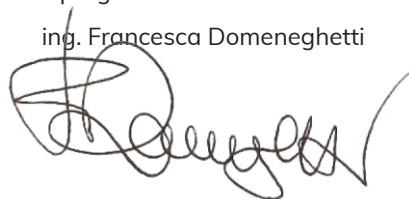
Resta inteso che tale richiesta non sostituisce le verifiche di competenza che la Normativa vigente prevede nelle fasi successive dello sviluppo progettuale.

Per eventuali tracciamenti sul posto si prega di prendere contatto con la società di progettazione al numero 041 927320 ovvero via mail agli indirizzi sara.domeneghetti@planum.srl, vincenzo.giugno@planum.srl, chiara.baccaro@planum.srl.

Distinti saluti

il progettista

ing. Francesca Domeneghetti



Allegati alla presente si trasmettono:

P20027_Tracciato di progetto.pdf

Marghera, 16 luglio 2020

Spett.le

Consorzio di Bonifica Piave

Via S. Maria in Colle. 2
31044 Montebelluna (TV)

consorziopiave@pec.it

Trasmessa a mezzo pec

OGGETTO

Progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè - Richiesta segnalazione sottoservizi

La scrivente società di ingegneria Planum S.r.l. è stata incaricata da Piave Servizi S.p.A. di redigere il progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice societaria relativa al tratto Saccon di San Vendemiano – Cimetta di Codognè, a lato della S.P. 15 "Cadore Mare".

Con la presente si trasmette, come da elaborato grafico allegato, l'inquadramento dell'area in esame per la verifica delle interferenze con i sottoservizi esistenti sul sedime interessato dall'intervento.

Da una prima indagine preliminare è emerso che il tracciato di progetto potrebbe interferire con il tombinamento dello scolo Paoletti in corrispondenza dell'incrocio tra via Adriatica, via Trieste e via Calmaor e con altro ramo dello scolo nella zona limitrofa in via Monticano. Entrambi i punti da indagare sono riportati in allegato.

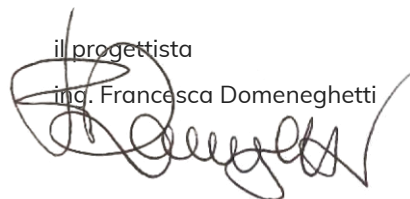
Si chiede cortesemente di segnalare le caratteristiche geometriche ed altimetriche delle opere e dei manufatti di vostra competenza, notificare eventuali interventi già pianificati e di inviare le relative planimetrie (se possibile in formato dwg) per agevolare la composizione della tavola complessiva delle interferenze. Si chiede infine di fornire fin da ora particolari prescrizioni qualora necessarie.

Resta inteso che tale richiesta non sostituisce le verifiche di competenza che la normativa vigente prevede nelle fasi successive dello sviluppo progettuale.

Per eventuali tracciamenti sul posto si prega di prendere contatto con la società di progettazione al numero 041 927320 ovvero via mail agli indirizzi sara.domeneghetti@planum.srl.

Distinti saluti

il progettista
ing. Francesca Domeneghetti



Planum Srl

E-mail: info@planum.srl
Tel: +39 041 927320

P. Iva e C.F.: 04480300278

Sede operativa: via delle macchine, 14
30175 Venezia (VE)

Rea VE - 418957

Sede legale: via passo Duran, 2/b
30174 Venezia Mestre (VE)

Capitale sociale 10,000,00 € i.v.



UNI EN ISO 9001:2015

Marghera, 15 settembre 2020

Spett.le

Genio Civile Treviso

viale De Gasperi, 1

31100 Treviso (TV)

geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Trasmessa a mezzo pec

OGGETTO

Progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè - Richiesta segnalazione sottoservizi e prescrizioni

La scrivente società di ingegneria Planum S.r.l. è stata incaricata da Piave Servizi S.p.A. di redigere il progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice societaria relativa al tratto Saccon di San Vendemiano – Cimetta di Codognè, a lato della S.P. 15 "Cadore Mare".

Con la presente si trasmette, come da elaborato grafico allegato, l'inquadramento dell'area in esame per la verifica delle interferenze con i sottoservizi esistenti sul sedime interessato dall'intervento.

Da una prima indagine preliminare è emerso che il tracciato di progetto interferisce con il corso d'acqua demaniale Cervada, il quale verrà attraversato mediante tecniche di trivellazione teleguidata per limitare al minimo l'impatto dell'intervento sul corso idrico.

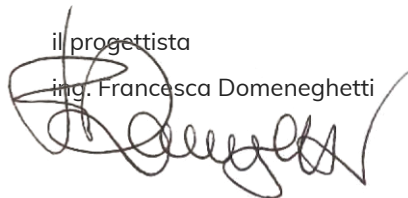
Si chiede cortesemente di fornire sin da ora particolari prescrizioni qualora necessarie.

Resta inteso che tale richiesta non sostituisce le verifiche di competenza che la normativa vigente prevede nelle fasi successive dello sviluppo progettuale.

Per eventuali chiarimenti si prega di prendere contatto con la società di progettazione al numero 041 927320 ovvero via mail all' indirizzo sara.domeneghetti@planum.com.

Distinti saluti

il progettista
ing. Francesca Domeneghetti



Allegati alla presente si trasmettono:

- P20027_Tracciato di progetto.pdf
- P20027_interferenza Cervada.pdf

Planum Srl

E-mail: info@planum.com

Tel: +39 041 927320

P. Iva e C.F.: 04480300278

Sede operativa: via delle macchine, 14
30175 Venezia (VE)

Rea VE - 418957

Sede legale: via passo Duran, 2/b
30174 Venezia Mestre (VE)

Capitale sociale 10,000,00 € i.v.



UNI EN ISO 9001:2015

Marghera, 21 ottobre 2020

Spett.li

Terna S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70
00156 Roma

Trasmessa via posta elettronica
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

OGGETTO

Progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè (CIG: 82646447FA)

Richiesta segnalazione sottoservizi

La scrivente società di ingegneria Planum S.r.l. è stata incaricata da Piave Servizi S.p.A. di redigere il progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice societaria relativa al tratto Saccon di San Vendemiano – Cimetta di Codognè, a lato della S.P. 15 "Cadore Mare".

Con la presente si trasmette, come da elaborato grafico allegato, l'inquadramento dell'area in esame per la verifica delle interferenze con i sottoservizi esistenti sul sedime interessato dall'intervento.


Si chiede cortesemente di segnalare in via preliminare la presenza di servizi a rete, interrati o aerei, di Vs. competenza, notificare eventuali interventi già pianificati e di inviare le relative planimetrie (se possibile in formato dwg) per agevolare la composizione della tavola complessiva delle interferenze. Si chiede infine di fornire fin da ora particolari prescrizioni qualora necessarie.

Resta inteso che tale richiesta non sostituisce le verifiche di competenza che la Normativa vigente prevede nelle fasi successive dello sviluppo progettuale.

Per eventuali tracciamenti sul posto si prega di prendere contatto con la società di progettazione al numero 041 927320 ovvero via mail agli indirizzi sara.domeneghetti@planum.srl.

Distinti saluti

il progettista
ing. Francesca Domeneghetti



Planum Srl

E-mail: info@planum.com

Tel: +39 041 927320

P. Iva e C.F.: 04480300278

Sede operativa: via banchina dei Molini, 8
30175 Venezia - Marghera (VE)

Rea VE - 418957

Sede legale: via passo Duran, 2/b
30174 Venezia Mestre (VE)

Capitale sociale 10,000,00 € i.v.

UNI EN ISO 9001:2015



Data: 24 giugno 2020, 14:31:03
Da: posta-certificata@pec.actalis.it
A: planum@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: richiesta segnalazione servizi a rete - adduttrice Codognè - Piave Servizi
Allegati: daticert.xml (1.4 KB)
postacert.eml (5.9 MB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (9.0 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/06/2020 alle ore 14:31:03 (+0200) il messaggio "richiesta segnalazione servizi a rete - adduttrice Codognè - Piave Servizi" proveniente da "planum@legalmail.it" ed indirizzato a "distrettonord@pec.snamretegas.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 073FBB3D.063FA0BA.E64EBDF7.3CD01C59.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 24 giugno 2020, 14:30:17
Da: CHECCHIN ALESSANDRO <planum@legalmail.it>
A: eneldistribuzione <eneldistribuzione@pec.enel.it>
distrettonord@pec.snamretegas.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: richiesta segnalazione servizi a rete - adduttrice Codognè - Piave Servizi
Allegati: P20027_Tracciato di progetto.pdf (5.6 MB)
P20027_Lettera richiesta sottoservizi.pdf (180.2 KB)

Buongiorno,

si invia in allegato nota per richiesta segnalazione servizi a rete.

Distinti saluti
Planum Srl



Snam
Rete Gas

VERBALE PICCHETTAMENTO

Dati identificativi dell'unità esercente Snam Rete Gas competente

Centro/Centrale di: MONTEBELLUNA Distretto: NOR
Indirizzo: VIA FELTRINA SUD 137 n° telefonico (linea diretta presidiata 24h): 0423302700

Dati identificativi del Richiedente (Terzo / Appaltatore)

Nominativo/Ragione sociale: SARA DOMENEGHETTI PLANUM SRL
Indirizzo: VIA DELLE MACCHINE 14 VENEZIA n° telefonico: 3406340261

Dati identificativi del metanodotto/impianto

Denominazione: ALL. COMUNE SAN VENDEMIANO DN 8"
Comune di: CODOGNE Fogli: _____ Mappali: _____
Riferimenti geografici (es. località): VIA CADORE-MARE CINETTA

Memorandum:

In data odierna Snam Rete Gas alla presenza di un rappresentante del Richiedente, ha provveduto all'esecuzione del picchettamento del tratto di metanodotto in oggetto e/o delle opere ad esso accessorie. Indicativi della posizione del metanodotto SRG e dell'eventuale cavo TLC sono:

- ☒ la segnaletica fissa presente nell'area
- ☐ i pilastrini segnalatori gialli indicanti il tracciato del metanodotto
- ☐ i pilastrini segnalatori arancioni indicanti i tracciati del cavo TLC
- ☐ il nastro di avvertimento posto nel terreno

Il metanodotto risulta interrato, rispetto alla generatrice superiore, ad una profondità di circa 2,50 metri. ± 6,50 m

Posizione e profondità sono state determinate tramite:

- ☒ strumento cerca tubi, quindi da considerarsi presunte in quanto l'esatta ubicazione del metanodotto è determinabile soltanto attraverso l'esecuzione di scavi di saggio da effettuarsi obbligatoriamente a cura di Snam Rete Gas;
- ☐ esecuzione di n° _____ scavi di saggio con messa a giorno della condotta da effettuarsi a cura di Snam Rete Gas.

Il Richiedente, nel prendere atto di quanto sopra, si dichiara consapevole che il presente verbale non costituisce una liberatoria autorizzativa ai lavori / opere, ma bensì solamente una informativa di supporto tecnico per stabilire eventuali interferenze dei lavori/opere con il metanodotto, la fascia asservita di sicurezza e/o le opere accessorie. Il permesso all'esecuzione dei lavori/opere potrà essere rilasciato da SRG solo a seguito di richiesta scritta, corredata da dettagli progettuali.

I picchetti sono rimossi al termine del picchettamento

- ☒ sì
- ☐ no >>

Il Richiedente si impegna a non rimuovere / spostare i segnali indicatori del tracciato del metanodotto. Se ciò dovesse accadere per caso fortuito si impegna a darne tempestiva comunicazione telefonica all'Unità Snam Rete Gas.

Note / Schemi grafici:

PICCHETTAMENTO PER FUTURO ACQUEDOTTO

Data

15/07/20

Per il Richiedente (*)

Per l'unità esercente S.R.G. (*)

Rif.to: mail del 24/06/2020 ore 13:41

Allegati: N. 2

1. All. NOR-INT / Estratto UNI 10576
2. Estratto planimetria

Via PEC

Pieve di Soligo, lì 02/07/2020

Spettabile
Planum srl
Via delle Macchine, 14
30175 Marghera (VE)

...e, p.c. Comune di Codognè
Comune di San Fior

OGGETTO : Conferma segnalazioni sottoservizi esistenti **(tubazioni gas metano)**
per Opere di Scavo in Vie Varie nel Comune di Codognè e nel Comune di San Fior

Con riferimento alla nota in oggetto indicata si comunica che nelle strade interessate dai lavori di codesta spettabile Ditta è presente la rete di distribuzione del gas metano con i relativi allacci alle utenze, pertanto La ditta in indirizzo è soggetta alle disposizioni cogenti in caso di scavo impartite dal D.M. 16 Aprile 2008.

L'ubicazione della condotta e degli allacciamenti verrà segnalata con apposito sopralluogo del ns. personale tecnico in data che verrà comunicata telefonicamente.

Tali segnalazioni hanno carattere indicativo, non preciso, si raccomanda pertanto di porre in atto le cautele del caso ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano.

Nei casi di parallelismo con le condutture gas metano e/o quando vengono incrociate le stesse, si dovranno adottare le disposizioni previste dal D.M. 24 novembre 1984 e 16 aprile 2008:

"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8", indicate nelle prescrizioni NOR-INT allegato alla presente; l'allegato rappresenta un sunto non esaustivo dello standard di rispetto che la Vs. impresa dovrà osservare durante l'esecuzione delle opere descritte.

Si precisa inoltre che l'eventuale messa a nudo di tratti di tubazioni del gas, anche prive di sabbia, comporta l'obbligo, prima della chiusura degli scavi, di proteggere le stesse tubazioni avvolgendole su di un letto di sabbia di cava o di fiume per uno spessore minimo di 15 centimetri.


Nel caso di danneggiamenti, si raccomanda agli operatori terzi la tempestiva comunicazione al servizio di Pronto Intervento 800-984040 al fine di consentire i necessari interventi di riparazione sulle tubazioni e/o di ripristino dei rivestimenti di protezione sulle stesse.

Nel diffidare il Vostro personale a compiere atti che possano compromettere il libero esercizio delle tubazioni del gas, si evidenzia che è compito della Direzione Lavori far attuare idonee difese verso la rete distributiva del gas metano (Estratto Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" recepita nel D.M. 26.3.2004 allegato NOR-INT).

Si informa infine che **l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato** via mail uotrevisionord@apretigas.it o via PEC eserciziogas@pec.apretigas.it, **con almeno 3 gg. di anticipo** per permettere un'adequata assistenza.

Distinti saluti.

AP RETI GAS S.p.A.

	Allegato alla PT 01.03.00.01 "Controllo Imprese Terze" per la salvaguardia delle tubazioni gas metano interrate	NOR-INT	
		Rev 04	Pag. 1 di 2
31053 Pieve di Soligo (TV) Via Verizzo, 1.030	e.mail: info@apretigas.it	Tel. 0438 980098 – fax. 0438 82096	

PRESCRIZIONI A TUTELA DELLE TUBAZIONI GAS DURANTE LAVORI NEL SOTTOSUOLO

- norme interne derivate dal: D.M. 24 novembre 1984, "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo del gas naturale con densità non superiore a 0,8"; dal D.M. 16 aprile 2008, "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8".
- Norma UNI 10576 del 19 Luglio 2018 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo", adottata con D.M. 16.04.2008 e ai sensi della Legge 1083 del 6 dicembre 1971.

NORME/PRESCRIZIONI

PARALLELISMI/INCROCI DI ALTRI SERVIZI CON TUBAZIONE GAS METANO ESISTENTE

A) - INCROCI

Applicazione: fognature e canalizzazioni con distanza in verticale inferiore a cm 50

TUBAZIONE GAS IN MEDIA PRESSIONE in posizione di:

- ♦ sottopasso: m 6,00 di guaina in PVC con massello in cls.
- ♦ sovrappasso: m 2,00 di guaina in PVC con massello in cls.

Applicazione: fognature e canalizzazioni con distanza in verticale inferiore a cm 30

TUBAZIONE GAS IN BASSA PRESSIONE in posizione di:

- ♦ sottopasso: m 1,00 di guaina PVC con massello in cls.
- ♦ sovrappasso: m 1,00 di guaina PVC con massello in cls.

NOTE:

Le lunghezze delle guaine sulle tubazioni gas suindicate vanno sempre maggiorate dell'ingombro (diametro) della canalizzazione:

esempio di calcolo della protezione per incrocio di nuova fognatura DN 400 in cls con tubo gas di Media Pressione in sovrappasso: lunghezza (100 + 100 + 40 + 7 + 7) = cm. 254 di guaina PVC + cls.

Applicazione: cavi pieni o allacciamenti di acquedotti in polietilene o acciaio

m 1,00 di guaina in PVC allo scopo di individuare il servizio sia per la condotta in media pressione che per quella in bassa pressione.

B) - PARALLELISMI

Applicazione: con qualsiasi canalizzazione per distanza in verticale inferiore a cm 50

Per le condotte in MEDIA pressione e BASSA PRESSIONE la distanza minima fra le due superfici affacciate delle tubazioni con altri servizi non deve essere inferiore a cm 50.

Qualora non sia possibile osservare tale distanza le condotte del gas devono essere inguainate con idonea protezione in PVC con massello in cls per tutta la lunghezza del parallelismo.

Le operazioni di protezione delle tubazioni gas metano vanno comunque concordate preventivamente con personale AP RETI GAS.

C) - TIPOLOGIA DELLE GUAINE PVC

Le guaine PVC dovranno essere del tipo rigido, serie normale, secondo UNI 7443 tipo 302 fino DN 200 e UNI 7447 tipo 303/2 da DN 250 a DN 315 ed essere messe in opera con massello in calcestruzzo.

D) - PARALLELISMI/INCROCI LINEE FERROVIARIE/TRANVIARIE EXTRA-URBANE

- ♦ in caso di parallelismi o attraversamenti di linee ferroviarie e tranviarie extra-urbane, si applicano le norme speciali emanate dal Ministero dei Trasporti a tutela di impianti di propria competenza;
- ♦ nei casi di attraversamento di linee tranviarie urbane, la distanza tra i due Servizi non deve essere inferiore a 1 m, misurata tra la generatrice superiore del tubo gas e il piano del ferro.
Le tubazioni di 4ª e 5ª Specie devono essere inoltre collocate in tubo di protezione (PVC + cls) prolungato da una parte e dall'altra dell'incrocio per almeno un metro misurato a partire dalla rotaia esterna. Per le tubazioni di 6ª e 7ª Specie è ammessa una profondità di posa minore, fino a un minimo di 0,50 m, purché la condotta sia messa in tubo di protezione (PVC + cls) prolungato da una parte e dall'altra dell'incrocio per almeno un metro misurato a partire dalla rotaia esterna.

▪ **ESTRATTO NORMA UNI 10576 "Protezione tubi gas durante lavori nel sottosuolo"**

6.1 Interventi realizzati da Gestori di opere sotterranee di utilità pubblica

Tutti gli interventi realizzati da gestori di opere sotterranee di utilità pubblica, tali da comportare possibili danneggiamenti alle tubazioni gas, devono essere sottoposti all'esame dell'ente gestore del servizio gas mediante comunicazione lavori, con la massima tempestività e corredati di adeguata documentazione, per la definizione delle misure di protezione necessarie.

6.2 Interventi realizzati da Operatori Terzi

Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento gli Operatori terzi a ciò preposti o autorizzati, devono garantire la comunicazione preventiva all'Ente gestore del servizio gas secondo quanto indicato all'art. 6.1 suindicato e comunque un avviso di inizio lavori di almeno 48 ore.

7.1.1 Sistemi di indagine per verifiche tipologia dei servizi interrati e degli assaggi

Si raccomanda di svolgere l'esecuzione degli assaggi con particolare attenzione per evitare il rischio di danneggiamento delle tubazioni gas interrate.

Premesso che lo scavo di assaggio è da considerare tecnica comunque necessaria, si raccomandano le seguenti cautele operative al fine di evitare danneggiamenti alle tubazioni gas:

- le dimensioni dello scavo di assaggio devono essere limitate allo stretto necessario che consenta l'individuazione dei servizi interrati preesistenti;
- nell'esecuzione dello scavo di assaggio è consentito l'uso di mezzi meccanici solamente per l'eventuale asportazione degli strati della pavimentazione e del relativo cassonetto; oltre tale profondità è consentito solo lo scavo a mano.

7.1.3 Utilizzo di mezzi meccanici

I mezzi meccanici utilizzati per l'esecuzione degli scavi non devono operare o transitare su aree che, direttamente o indirettamente, possano trasmettere sovraccarichi alle tubazioni gas interrate.

7.1.4 Comportamento degli Operatori durante gli scavi

Nel corso delle operazioni di scavo gli operatori devono prestare la massima attenzione per evitare danneggiamenti alle tubazioni gas ed ai loro eventuali rivestimenti. Tutte le tubazioni gas messe a nudo all'interno degli scavi non devono essere in nessun modo sollecitate.

7.2.2 Materiali di rinterro

I materiali di rinterro intorno ai tubi gas messi a nudo devono essere conformi alla norma UNI 9165: sabbia di cava o fiume per uno spessore minimo di 15 cm.

7.2.3 Modalità di rinterro

I rinterri degli scavi devono essere eseguiti in modo da ripristinare le condizioni iniziali di portanza del terreno al fine di evitare successive sollecitazioni indotte alle tubazioni gas.

Nel caso le tubazioni gas siano state messe a nudo, la messa in opera dei materiali di rinterro di cui in 7.2.2 deve essere eseguita per strati successivi di circa 30 cm, seguiti da idonea compattazione.

7.3.3 Manufatti

Manufatti superficiali rigidi (compresi pozzetti o camerette interrate) non devono essere costruiti sulla verticale delle tubazioni gas, in quanto causa di trasmissione diretta di sovraccarichi concentrati. Qualora ciò non sia evitabile, deve essere concordata con l'ente gestore del servizio gas la posa in opera di idonee opere di protezione.

7.4.1 Sostegno delle tubazioni

Qualora durante i lavori di scavo vengano messe a nudo tubazioni gas, devono essere attuate idonee ed accurate opere di sostegno delle stesse per l'intera lunghezza del tratto scoperto, in modo da evitare che le tubazioni possano essere soggette a sollecitazioni meccaniche anomale per il peso proprio e/o per il sovraccarico accidentale.



Da	infrastrutture < infrastrutture@ascotlc.it >	Data	2020/06/25 14:44
A	Sara Domeneghetti planum		
Cc	infrastrutture		
Oggetto	R: richiesta segnalazione servizi a rete - adduttrice Codognè - Piave Servizi. TK 1078284		

Buon pomeriggio,

in riferimento alla Vostra richiesta, inviamo in allegato planimetria della nostra rete in fibra ottica; in ogni caso prima dell'inizio dei lavori, l'impresa esecutrice, dovrà richiedere segnalazione sottoservizi che verrà eseguita sul posto dal nostro personale incaricato.

Cordiali saluti.

Area Infrastrutture



AscoTlc Spa - Via Friuli, 11 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Telefono 0438 402661 - Fax 0438 403124

www.ascotlc.it - info@ascotlc.it

Società aderente al programma ELITE

<https://it.elite-growth.com/it/companies/asco-tlc>

Clausola di riservatezza

Le informazioni contenute o allegate al presente messaggio sono dirette unicamente al Destinatario sopra indicato.

In caso di ricezione da parte di persona diversa è vietato qualunque tipo di distribuzione o copia. Chiunque riceva questa comunicazione per errore è tenuto ad informare immediatamente il mittente e a distruggere il messaggio.

Confidentiality notice

The contained or attached information to the present message are directed only the indicated Addressee above.

In case of reception from part of various person any type of distribution or copy is prohibited. Anyone receives this communication for error is held to inform immediately the sender and to destroy the message.

Data: 24 giugno 2020, 14:24:23
Da: posta-certificata@telecompost.it
A: planum@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: richiesta segnalazione servizi a rete - adduttrice Codognè - Piave Servizi
Allegati: postacert.eml (5.9 MB) **Messaggio di posta elettronica**
dati-cert.xml (1.4 KB)
smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 24/06/2020 alle ore 14:24:23 (+0200) il messaggio
"richiesta segnalazione servizi a rete - adduttrice Codognè - Piave Servizi" proveniente
da "planum@legalmail.it"
ed indirizzato a: "infrastrutture_padova@postacert.difesa.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 073F5E4A.063F8E7A.E64916E1.0F5992B6.posta-
certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 24 giugno 2020, 14:24:07
Da: CHECCHIN ALESSANDRO <planum@legalmail.it>
A: infrastrutture_padova@postacert.difesa.it
CC: comfopnord@postacert.difesa.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: richiesta segnalazione servizi a rete - adduttrice Codognè - Piave Servizi
Allegati: P20027_Lettera richiesta sottoservizi.pdf (180.2 KB)
P20027_Tracciato di progetto.pdf (5.6 MB)

Buongiorno,

si invia in allegato nota per richiesta segnalazione servizi a rete.

Distinti saluti
Planum Srl



STD/POL/010 DISCIPLINARE TECNICO

ATTRAVERSAMENTO OLEODOTTO POL IN SOTTOPASSO CON CONDOTTA METALLICA

Il richiedente sottopasserà l'oleodotto POL con un franco minimo di 50 cm. mediante le opere sottoelencate.

- 1) Inserimento della condotta sottopassante in apposito tubo guaina in PVC pesante il cui diametro sarà superiore di almeno 4'' rispetto al tubo di linea. Tale guaina dovrà estendersi per ml 2,50 per parte rispetto all'asse dell'oleodotto e sarà isolata dalla condotta interna mediante distanziatori a collare ad incastro del tipo RACI posti ad una distanza non superiore a ml.1,00.
- 2) In corrispondenza del punto di incrocio, tra l'oleodotto e la tubazione interferente, ed in asse a quest'ultima, verrà posata una beolatura in cls di dimensioni 2,00x1,00x0,10 ml e ad una distanza dall'oleodotto di 30 cm.
- 3) Al di sopra della suddetta beolatura, a schermo dielettrico e visivo tra l'oleodotto ed il sottostante impianto, verrà posata una lastra in polietilene a bassa densità, di dimensioni 2,00x2,00x0,004 ml, posta in asse ai due impianti.
- 4) In corrispondenza del punto di incrocio, tra il piano campagna e l'oleodotto, in asse e a protezione di quest'ultimo, verrà posata una lastra in cls di dimensioni 2,00x2,00x0,15 ml e ad una distanza dall'oleodotto di almeno 40 cm..
- 5) Il rivestimento isolante della condotta sottopassante dovrà essere rinforzato per ml.20,00 a cavaliere dell'oleodotto POL, e comunque resistere alla tensione di 10.000 v.
- 6) Essendo l'Oleodotto militare protetto catodicamente, sarà cura ed onere del richiedente provvedere agli accorgimenti tecnici necessari ed evitare danni ed interferenze all'impianto militare, da realizzare comunque solo dopo la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Difesa.
- 7) Messa in opera di due punti di misura collegati all'oleodotto ed alla sottostante condotta con corda in rame semirigida di sezione 10 mmq facenti capo ad una morsettiera installata su piantana con identificazione delle strutture.
- 8) Il rivestimento dell'oleodotto per la parte scoperta dovrà essere rinforzato, previa ispezione a 20.000 V con idoneo detector.
- 9) Qualora durante l'esecuzione di detti lavori si verificassero perdite di carburante derivanti dall'esecuzione dei lavori permessi, o altri incidenti connessi, che venissero a menomare l'efficienza della condotta militare, dovranno essere fatte rilevare in apposito verbale che verrà firmato in contraddittorio tra il richiedente ed il rappresentante della

La Ditta Contraente

Il rappresentante dell'A.D.

L'Ufficiale Rogante

Compilato

Aggiornato



dell' A.D.. L'A.D. si riserva inoltre la facoltà di nominare una commissione, per accertare l'entità di eventuali perdite di carburante avute durante il recupero o per rottura della condotta in fase di pressatura della linea con carburante. L'onere di tali eventuali perdite è a totale carico del richiedente.

10) RESPONSABILITÀ' PER DANNI

- a. Il richiedente assume ogni responsabilità per i danni eventualmente causati durante tutte le fasi di predisposizione, di esecuzione, di smontaggio del cantiere, di collaudo, di trasporti, di allontanamento del materiale a rifiuto e in qualsiasi altra operazione, ai beni dell'Amministrazione o di terzi (ivi compresi quelli di altre pubbliche Amministrazioni) nonché al personale militare e civile presente nelle zone di lavoro e nelle immediate vicinanze interessate da allestimenti di cantiere.
- b. Il richiedente stesso non potrà invocare a sua discolpa la insufficiente vigilanza da parte dell' A.D..
- c. La responsabilità del richiedente si intende estesa anche ad eventuali danni ambientali, quali quelli derivanti da dispersione di prodotti inquinanti nel terreno, in corsi d'acqua superficiali, in falda o altri del genere, nonché ad eventuali danni agli impianti ed ai prodotti petroliferi dell'A.D. comunque interessati durante il corso dei lavori
- d. A garanzia delle suddette responsabilità, il richiedente dovrà pertanto provvedere, per conto e nell'interesse dell'Amm.ne, che ne sarà beneficiaria, ad accendere una polizza di assicurazione dedicata alle specifiche opere da realizzare, di tipo "tutti i rischi della costruzione di opere civili", comprensiva di garanzia di responsabilità per danni a terzi (cose e persone), danni ambientali e danni ad impianti e prodotti petroliferi stoccati e/o trasportati.

Il limite economico di questa ultima garanzia non dovrà essere inferiore a:

€ 50.000,00 = Euro (Cinquantamila/00)

La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori sino alla data di avvenuta positiva collaudazione finale degli stessi (redazione Verbale di Constatazione Tecnica).

L'estratto autentico della polizza dovrà essere consegnato all' A.D. prima del concreto inizio dei lavori in quanto in carenza, non potrà essere dato corso ad alcuna opera.

11) TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

- a. E' fatto divieto al richiedente che ne prende atto a tutti gli effetti e in particolare,

La Ditta Contraente	Il rappresentante dell'A.D.	L'Ufficiale Rogante	Compilato
			Aggiornato



quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D..

- b. Il richiedente è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei al richiedente stesso, comunque intervenuti nella progettazione e/o realizzazione delle opere.

NOTA BENE

Qualora la tratta di oleodotto POL da sottopassare fosse protetta da regolare guaina in acciaio non sarà attuata l'opera descritta al suddetto punto 1).

Qualora l'interferenza si concretizzi in un parallelismo del servizio all'interno della fascia asservita si adotteranno le stesse misure di protezione descritte in questo standard per l'attraversamento del relativo servizio.

Fuori dalla fascia asservita saranno adottate le cautele del D.M.(Ministero degli Interni). n°1 del 24 Nov 84.

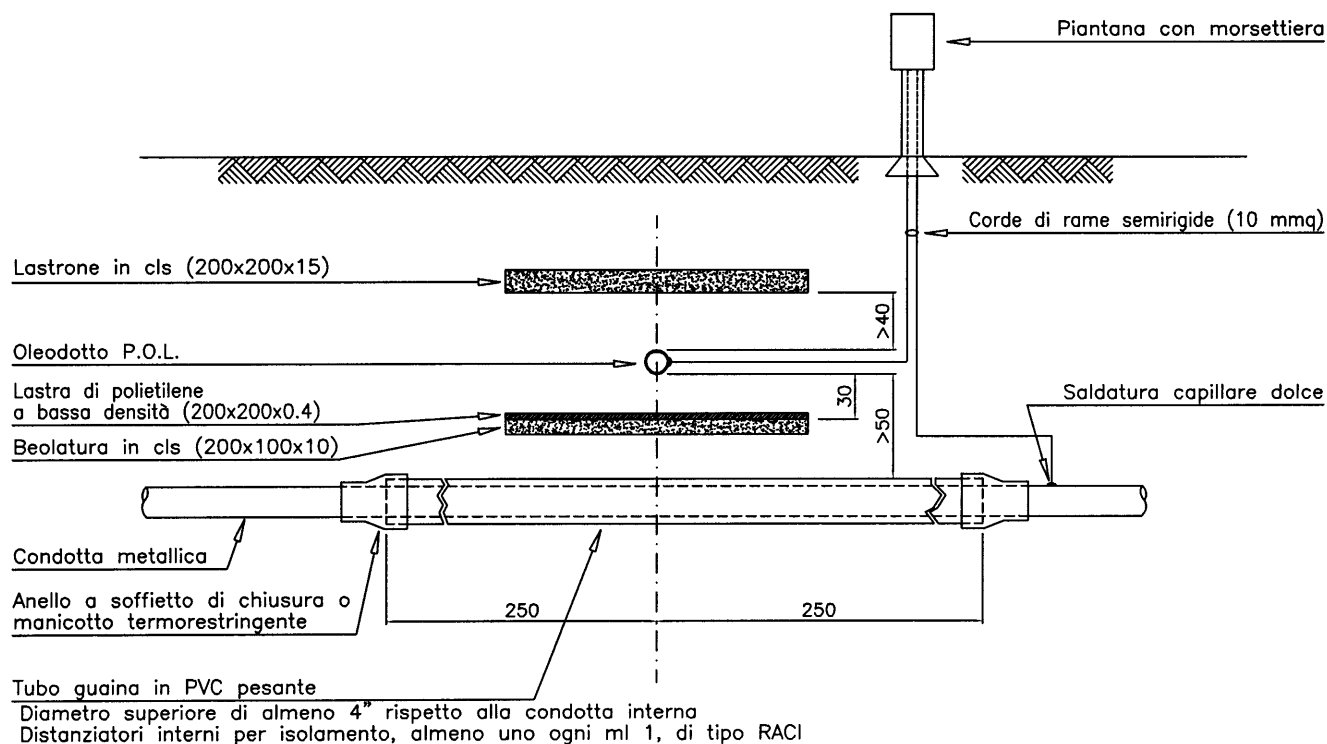
La Ditta Contraente	Il rappresentante dell'A.D.	L'Ufficiale Rogante	Compilato
			Aggiornato



STD/POL/010

STANDARD GRAFICO Foglio 1 di 2

SOTTOPASSO OLEODOTTO P.O.L. CON CONDOTTA METALLICA
(misure in cm)



N.B.: Il rivestimento isolante della condotta sottopassante dovrà essere rinforzato per ml 20 a cavaliere dell' oleodotto P.O.L. e comunque resistere alla tensione di 10 KV.

Essendo l' oleodotto protetto catodicamente sarà cura ed onere del committente provvedere agli accorgimenti tecnici necessari per evitare danni ed interferenze all' impianto.

Il rivestimento dell' oleodotto per la parte scoperta dovrà essere rinforzato, previa ispezione a 20 KV con idonei detector.

La Ditta Contraente

Il rappresentante dell'A.D.

L'Ufficiale Rogante

Compilato

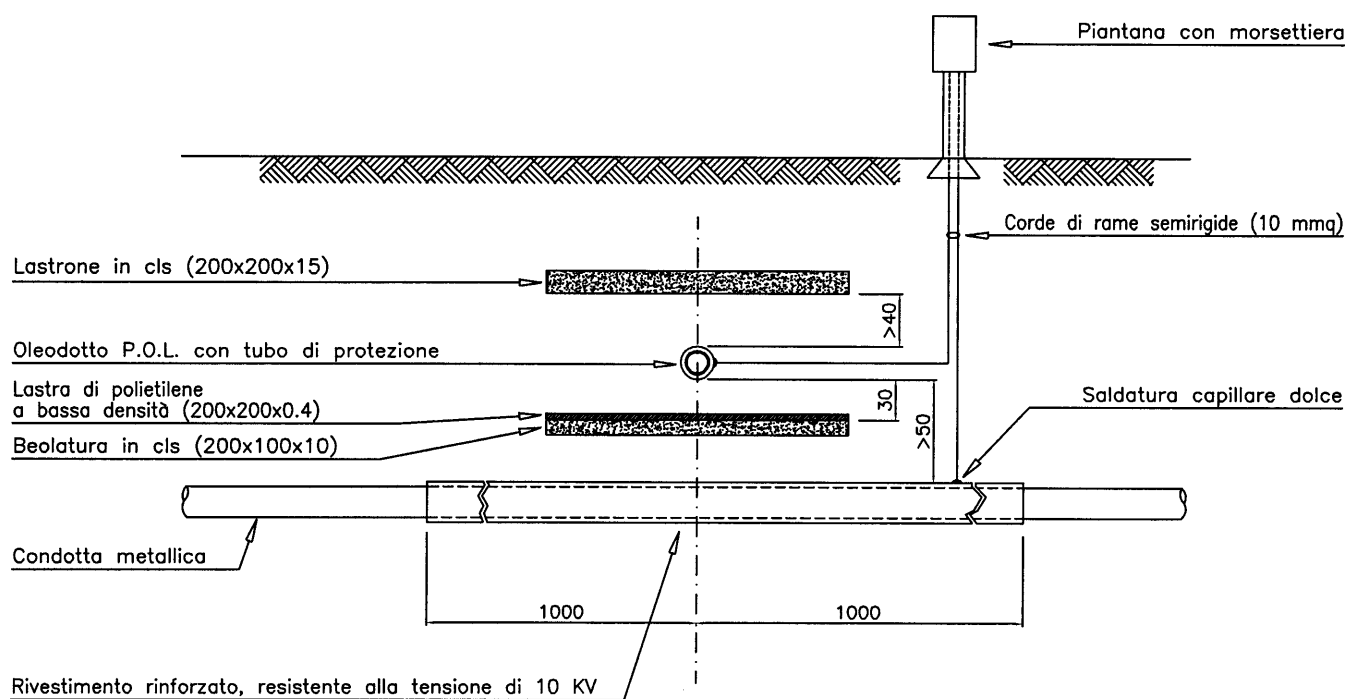
Aggiornato



STD/POL/010

STANDARD GRAFICO Foglio 2 di 2

SOTTOPASSO OLEODOTTO P.O.L., MUNITO DI GUAINA, CON CONDOTTA METALLICA
(misure in cm)



N.B.: Essendo l' oleodotto protetto catodicamente sarà cura ed onere del committente provvedere agli accorgimenti tecnici necessari per evitare danni ed interferenze all' impianto.
Il rivestimento dell' oleodotto per la parte scoperta dovrà essere rinforzato, previa ispezione a 20 KV con idonei detector.

La Ditta Contraente

Il rappresentante dell'A.D.

L'Ufficiale Rogante

Compilato

Aggiornato



STD/POL/020 DISCIPLINARE TECNICO

ATTRAVERSAMENTO OLEODOTTO POL IN SOVRAPPASSO CON CONDOTTA METALLICA

Il richiedente sovrappasserà l'oleodotto POL con un franco minimo di 50 cm. mediante le opere sottoelencate.

- 1) Inserimento della condotta sovrappassante in apposito tubo guaina in PVC pesante il cui diametro sarà superiore di almeno 4" rispetto al tubo di linea. Tale guaina dovrà estendersi per ml 2,50 per parte rispetto all'asse dell'oleodotto e sarà isolata dalla condotta interna mediante distanziatori a collare ad incastro del tipo RACI posti ad una distanza non superiore a ml.1,00.
- 2) In corrispondenza del punto di incrocio, tra la tubazione interferente e l'oleodotto, in asse e a protezione di quest'ultimo, verrà posata una lastra in cls di dimensioni 2,00x2,00x0,15 ml e ad una distanza dall'oleodotto di almeno 40 cm.
- 3) Al di sotto della suddetta lastra in cls, a schermo dielettrico e visivo tra l'oleodotto ed il sovrastante impianto, verrà posata una lastra in polietilene a bassa densità, di dimensioni 2,00x2,00x0,004 ml, posta in asse ai due impianti.
- 4) In corrispondenza del punto di incrocio, tra il piano campagna e la tubazione interferente, ed in asse a quest'ultima, verrà posata una beolatura in cls di dimensioni 2,00x1,00x0,10 ml ad una profondità di 50 cm.
- 5) Il rivestimento isolante della condotta sovrappassante dovrà essere rinforzato per ml.20,00 a cavaliere dell'oleodotto POL, e comunque resistere alla tensione di 10.000 v.
- 6) Essendo l'Oleodotto militare protetto catodicamente, sarà cura ed onere del richiedente provvedere agli accorgimenti tecnici necessari ed evitare danni ed interferenze all'impianto militare, da realizzare comunque solo dopo la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Difesa.
- 7) Messa in opera di due punti di misura collegati all'oleodotto ed alla sottostante condotta con corda in rame semirigida di sezione 10 mmq facenti capo ad una morsettiera installata su piantana con identificazione delle strutture.
- 8) Il rivestimento dell'oleodotto per la parte scoperta dovrà essere rinforzato, previa ispezione a 20.000 V con idoneo detector.
- 9) Qualora durante l'esecuzione di detti lavori si verificassero perdite di carburante derivanti dall'esecuzione dei lavori permessi, o altri incidenti connessi, che venissero a menomare l'efficienza della condotta militare, dovranno essere fatte rilevare in apposito verbale che verrà firmato in contraddittorio tra il richiedente ed il rappresentante dell' A.D.. L'A.D. si

La Ditta Contraente	Il rappresentante dell'A.D.	L'Ufficiale Rogante	Compilato
			Aggiornato



riserva inoltre la facoltà di nominare una commissione, per accertare l'entità di eventuali perdite di carburante avute durante il recupero o per rottura della condotta in fase di pressatura della linea con carburante. L'onere di tali eventuali perdite è a totale carico del richiedente.

10) RESPONSABILITÀ' PER DANNI

- a. Il richiedente assume ogni responsabilità per i danni eventualmente causati durante tutte le fasi di predisposizione, di esecuzione, di smontaggio del cantiere, di collaudo, di trasporti, di allontanamento del materiale a rifiuto e in qualsiasi altra operazione, ai beni dell'Amministrazione o di terzi (ivi compresi quelli di altre pubbliche Amministrazioni) nonché al personale militare e civile presente nelle zone di lavoro e nelle immediate vicinanze interessate da allestimenti di cantiere.
- b. Il richiedente stesso non potrà invocare a sua discolpa la insufficiente vigilanza da parte della A.D..
- c. La responsabilità del richiedente si intende estesa anche ad eventuali danni ambientali, quali quelli derivanti da dispersione di prodotti inquinanti nel terreno, in corsi d'acqua superficiali, in falda o altri del genere, nonché ad eventuali danni agli impianti ed ai prodotti petroliferi dell'A.D. comunque interessati durante il corso dei lavori
- d. A garanzia delle suddette responsabilità, il richiedente dovrà pertanto provvedere, per conto e nell'interesse dell'Amm.ne, che ne sarà beneficiaria, ad accendere una polizza di assicurazione dedicata alle specifiche opere da realizzare, di tipo "tutti i rischi della costruzione di opere civili", comprensiva di garanzia di responsabilità per danni a terzi (cose e persone), danni ambientali e danni ad impianti e prodotti petroliferi stoccati e/o trasportati.

Il limite economico di questa ultima garanzia non dovrà essere inferiore a:

€ 50.000,00 = Euro (Cinquantamila/00)

La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori sino alla data di avvenuta positiva collaudazione finale degli stessi (redazione Verbale di Constatazione Tecnica).

L'estratto autentico della polizza dovrà essere consegnato all' A.D. prima del concreto inizio dei lavori in quanto in carenza, non potrà essere dato corso ad alcuna opera.

11) TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

- a. E' fatto divieto al richiedente che ne prende atto a tutti gli effetti e in particolare,

La Ditta Contraente	Il rappresentante dell'A.D.	L'Ufficiale Rogante	Compilato
			Aggiornato



quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D..

- b. Il richiedente è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei al richiedente stesso, comunque intervenuti nella progettazione e/o realizzazione delle opere.

NOTA BENE

Qualora la tratta di oleodotto POL da sottopassare fosse protetta da regolare guaina in acciaio non sarà attuata l'opera descritta al suddetto punto 1).

Qualora l'interferenza si concretizzi in un parallelismo del servizio all'interno della fascia asservita si adotteranno le stesse misure di protezione descritte in questo standard per l'attraversamento del relativo servizio.

Fuori dalla fascia asservita saranno adottate le cautele del D.M.(Ministero degli Interni). n°1 del 24 Nov 84.

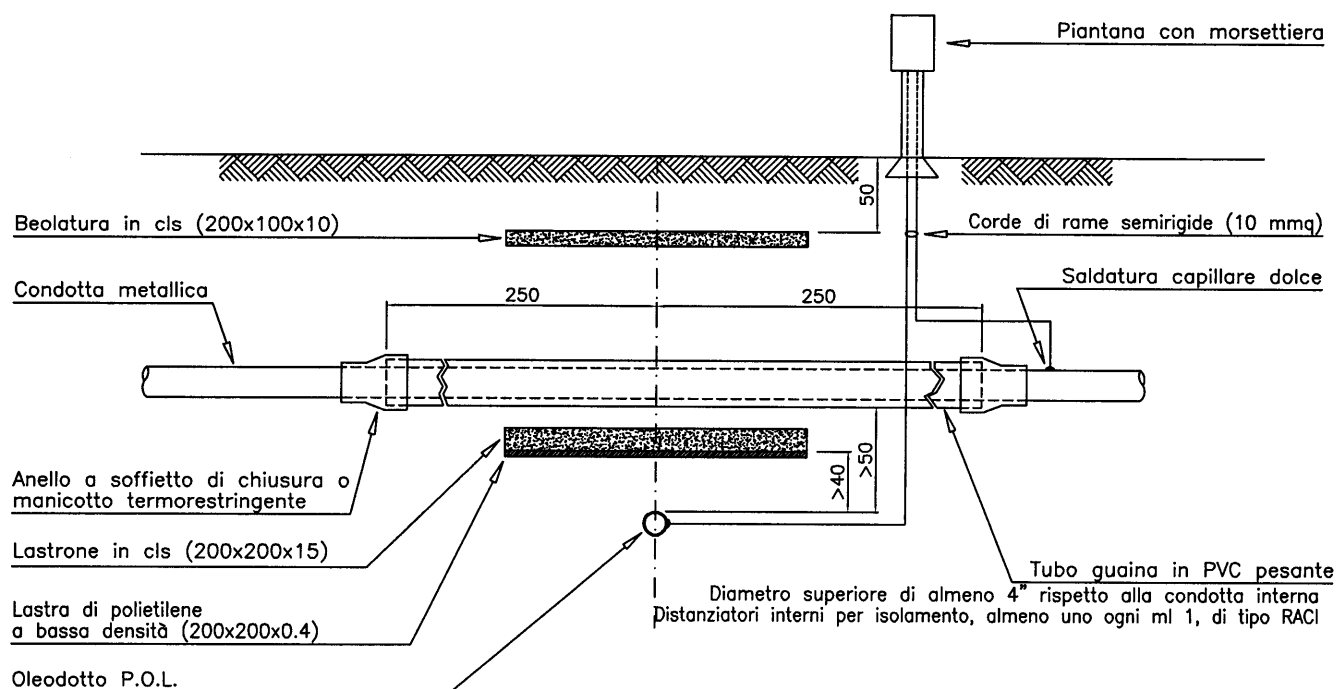
La Ditta Contraente	Il rappresentante dell'A.D.	L'Ufficiale Rogante	Compilato
			Aggiornato



STD/POL/020

STANDARD GRAFICO Foglio 1 di 2

SOVRAPPASSO OLEODOTTO P.O.L. CON CONDOTTA METALLICA
(misure in cm)



N.B.: Il rivestimento isolante della condotta sottopassante dovrà essere rinforzato per ml 20 a cavaliere dell' oleodotto P.O.L. e comunque resistere alla tensione di 10 KV.

Essendo l' oleodotto protetto catodicamente sarà cura ed onere del committente provvedere agli accorgimenti tecnici necessari per evitare danni ed interferenze all' impianto.

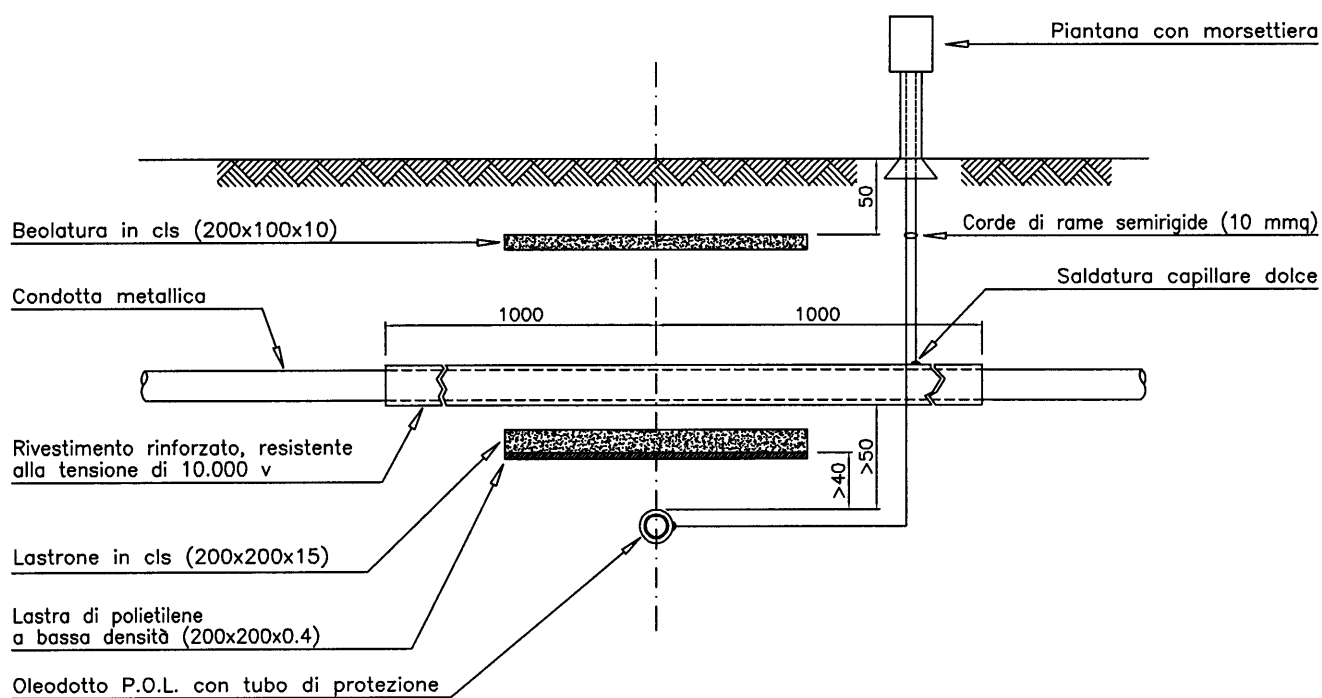
Il rivestimento dell' oleodotto per la parte scoperta dovrà essere rinforzato, previa ispezione a 20 KV con idonei detector.

La Ditta Contraente	Il rappresentante dell'A.D.	L'Ufficiale Rogante	Compilato
			Aggiornato



STD/POL/020 STANDARD GRAFICO Foglio 2 di 2

SOVRAPPASSO OLEODOTTO P.O.L., MUNITO DI GUAINA, CON CONDOTTA METALLICA
(misure in cm)



N.B.: Essendo l' oleodotto protetto catodicamente sarà cura ed onere del committente provvedere agli accorgimenti tecnici necessari per evitare danni ed interferenze all' impianto.
Il rivestimento dell' oleodotto per la parte scoperta dovrà essere rinforzato, previa ispezione a 20 KV con idonei detector.

La Ditta Contraente	Il rappresentante dell'A.D.	L'Ufficiale Rogante	Compilato
			Aggiornato

Data: 16 luglio 2020, 12:33:09
Da: posta-certificata@pec.aruba.it
A: planum@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Richiesta segnalazione sottoservizi - San Vendemiano - Codognè (TV)
Allegati: daticert.xml (1.3 KB)
postacert.eml (10.4 MB) **Messaggio di posta elettronica**
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/07/2020 alle ore 12:33:09 (+0200) il messaggio
"Richiesta segnalazione sottoservizi - San Vendemiano - Codognè (TV)" proveniente da
"planum@legalmail.it"
ed indirizzato a "consorziopiave@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 073FBB3D.06B0AFD4.572EFB5E.3CD01C59.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 16 luglio 2020, 12:32:36
Da: CHECCHIN ALESSANDRO <planum@legalmail.it>
A: consorziopiave <consorziopiave@pec.it>
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Richiesta segnalazione sottoservizi - San Vendemiano - Codognè (TV)
Allegato: P20027_Lettera richiesta CdB.pdf (10.4 MB)

Buongiorno,
in allegato si invia nota in oggetto.

Distinti saluti
Planum Srl

--

Planum Srl
Via Passo Duran n. 2/b
30174 Venezia Mestre (VE)
planum@legalmail.it
info@planum.srl

e per conoscenza a:

Guardiano di zona n. 13
Camillo Alessandro
Tel. 348-4410588

PROT. 0010744 23/07/2020

OGGETTO: Richiesta segnalazione sottoservizi per nuova condotta adduttrice tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano fog. 9 e Codognè fog. 1.

Con riferimento alla Vostra richiesta protocollata al n. 10374 in data 16/07/2020 si comunica che l'intervento in progetto interverrà con i corsi d'acqua demaniali Fosso Musseretta e Scolo Paoletti di competenza Consortile, e il corso d'acqua demaniale Cervada di competenza del Genio Civile di Treviso.

Per tale interferenza sarà necessario sopralluogo da parte di personale tecnico consortile per i dovuti accordi relativi alla sorveglianza ed assistenza durante l'esecuzione dei lavori, al quale l'impresa aggiudicataria dovrà riferirsi per tempo, e ad eventuali aspetti tecnici propedeutici alla fase di progettazione; guardiano di zona Camillo Alessandro 348-4410588.

Stante il carattere informale e preventivo della presente, si rammenta che la formalizzazione del provvedimento concessorio, relativo alla pratica in oggetto, verrà rilasciato successivamente alla presentazione, allo scrivente Consorzio, di circostanziata richiesta, corredata dalla documentazione progettuale e descrittiva adeguata, e subordinatamente alla produzione di tutte le concessioni/autorizzazioni che la ditta dovrà ottenere presso gli Enti preposti ed interessati all'esecuzione dell'opera.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento o informazione a riguardo..

Cordiali saluti

Geom. Fiorenzo Omiciuolo

(Capo Settore Gestione e Manutenzione Area Bonifica)

Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi e con gli effetti di
cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n.
82/2005 e ss.mm.

Allegati:
Settore Gestione e Manutenzione Area Bonifica
Istruttore Basso dott. Alessandro
N. pratica 81909

Da: Alessandro Basso <alessandro.basso@consorziopiave.it>
Inviato: martedì 29 settembre 2020 15:47
A: sara.domeneghetti@planum.com
Oggetto: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA NUOVA CONDOTTA
ADDUTTRICE

Buongiorno

Con riferimento alla nota pervenuta in data 23-09-2020 si comunica che relativamente agli adempimenti da assolvere per ottenere l'autorizzazione/concessione all'attraversamento o parallelismo dei canali demaniali Fosso Moretti, Scolo Paoletti, Fosso Musseretta, citati in oggetto, rimane valido quanto già espresso con nota prot. 10744 del 23-07-2020, pratica n. 81909.

Le distanze da osservare lungo la fascia di rispetto dei canali di competenza consortile sono pari a m 10,00 (derogabili a m 5.00 in zona agricola e m 4.00 in zona urbana) ambo i lati, dalla sommità della sponda dei canali citati, commisurata alla necessità di permettere il passaggio dei mezzi atti alla manutenzione ordinaria e per eventuali interventi straordinari sul canale medesimo od anche possibili risagomature e rettifiche.

Per quanto attiene invece i vari manufatti o tombinamenti esistenti, si precisa che gli stessi sono stati eseguiti da ditte terze private od enti, e pertanto il Consorzio non ha dati in archivio circa la loro identificazione.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento o informazione a riguardo.

Distinti saluti

Alessandro A. Basso

Visto il caposettore geom Omiciuolo Fiorenzo

Alessandro Antonio Basso - Settore Gestione e Manutenzione Area Bonifica
E-mail: alessandro.basso@consorziopiave.it

Consorzio di Bonifica Piave
Sede operativa
Via Belluno, 2
31046 Oderzo (TV)
Tel. 0423 2917 Fax 0423 601446
www.consorziopiave.it
C.F. 04355020266

Nota di riservatezza: Il presente messaggio, corredato dei relativi allegati, contiene informazioni da considerarsi strettamente riservate ed è destinato esclusivamente al destinatario(i) sopra indicato. Chiunque ricevesse questo messaggio per errore o comunque lo leggesse senza esserne legittimato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito, ed è pregato di rinviarlo immediatamente al mittente distruggendone l'originale. Si avverte che personale debitamente incaricato del Consorzio potrà accedere al contenuto del messaggio inviato e a eventuali risposte secondo le regole fissate nel regolamento interno. Grazie

Data: 23 ottobre 2020, 09:23:26
Da: posta-certificata@telecompost.it
A: planum@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: richiesta cartografia - Pratica n. AS0152860
Allegati: postacert.eml (506.4 KB) **Messaggio di posta elettronica**
dati-cert.xml (890 B)
smime.p7s (8.9 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 23/10/2020 alle ore 09:23:26 (+0200) il messaggio
"richiesta cartografia - Pratica n. AS0152860" proveniente da "planum@legalmail.it"
ed indirizzato a: "telecomitalia@pec.telecomitalia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 31389652.001E1348.5456CD00.6AC739D0.posta-
certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml
---	---------------

Data: 23 ottobre 2020, 09:22:54
Da: CHECCHIN ALESSANDRO <planum@legalmail.it>
A: telecomitalia <telecomitalia@pec.telecomitalia.it>
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: richiesta cartografia - Pratica n. AS0152860
Allegato: P20027_Richiesta TIM.pdf (505.0 KB)

Buongiorno,
non avendo ricevuto riscontro alla richiesta inviata il giorno 13/07/20 si inoltra di nuovo la richiesta in
oggetto.

Distinti saluti
Planum Srl

--

Data: 19 gennaio 2021, 11:00:05
Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A: planum@legalmail.it
Tipo: Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto: CONSEGNA: Richiesta informazione fasce di rispetto elettrodotti San Vendemiano (Treviso)
Allegati: postacert.eml (5.8 MB) **Messaggio di posta elettronica**
dati-cert.xml (1.1 KB)
smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/01/2021 alle ore 11:00:05 (+0100) il messaggio "Richiesta informazione fasce di rispetto elettrodotti San Vendemiano (Treviso)" proveniente da "planum@legalmail.it" ed indirizzato a "e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 9204E167.016AB518.1A16476E.74C7A7D3.posta-certificata@legalmail.it

Delivery receipt

The message "Richiesta informazione fasce di rispetto elettrodotti San Vendemiano (Treviso)" sent by "planum@legalmail.it", on 19/01/2021 at 11:00:05 (+0100) and addressed to "e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 9204E167.016AB518.1A16476E.74C7A7D3.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato : postacert.eml
--

Data: 19 gennaio 2021, 11:00:01
Da: CHECCHIN ALESSANDRO <planum@legalmail.it>
A: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: Richiesta informazione fasce di rispetto elettrodotti San Vendemiano (Treviso)
Allegati: P20027_Lettera richiesta sottoservizi.pdf (180.3 KB)
P20027_Tracciato di progetto.pdf (5.6 MB)

Buongiorno,
facendo seguito alla richiesta di segnalazione sottoservizi richiesta in giugno 2020 alla quale non abbiamo avuto risposta, con la presente si chiede cortesemente di segnalare le possibili interferenze con l'opera in progetto (nuova adduttrice del gestore Piave Servizi, il cui tracciato è riportato in allegato).

In particolare, siamo a chiedere qual è la fascia di rispetto da mantenere dai 2 elettrodotti presenti alle coordinate:

45.873312, 12.347999

45.874163, 12.346430

tenendo presente che l'opera è interrata e non in sopraelevazione.

Ringraziando anticipatamente, si porgono
distinti saluti

Planum Srl

Data: 12 novembre 2020, 08:34:50
Da: aot-padova@pec.terna.it
A: planum@legalmail.it
Oggetto: RICHIESTA SEGNALAZIONE SOTTOSERVIZI E PRESCRIZIONI - NUOVA
ADDUTTRICE CODOGNÈ#32535121#
Allegati: Elaborato 8.4.pdf (1.1 MB)
R-U-23303B1-0-CX-10024.pdf (6.5 MB)
Risposta Terna (012).pdf (226.4 KB)

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 72579

Data protocollazione: 12/11/2020

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20200072579-12/11/2020

Spett.le
Planum Srl
Via Banchina dei Mulini, 8
30175 Venezia – Marghera (VE)
PEC: planum@legalmail.it

p.c.

Spett.le
Piave Servizi S.p.A.
Via Francesco Petrarca, 3
31014 Codognè (TV)
PEC: piaveservizi@legalmail.it

OGGETTO:

Progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè (CIG: 82646447FA) - Richiesta segnalazione sottoservizi

Con riferimento alla Vs. del 21/10/2020, acquisita dal nostro protocollo GRUPPO TERNA/A20200067606, relativa alla richiesta in oggetto, Vi comunichiamo che l'area in Località di Cimavilla è attraversata dai seguenti elettrodotti di competenza di Terna S.p.A.:

- Elettrodotto a 132 kV "CORDIGNANO – VACIL CD SAN POLO DI PIAVE" codice 23303B1, campata tra i sostegni n. 57/A - 58/A;
- Elettrodotto a 220 kV "FADALTO - CONEGLIANO" codice 22287C1, campata tra i sostegni n. 061 - 062.

La costruzione di opere in prossimità di elettrodotti deve necessariamente risultare compatibile con gli stessi ed, in particolare, deve essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici, di seguito specificata:

- **D.M. 449 del 21 marzo 1988** [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- **Norma CEI EN 50443** - Effetti delle interferenze elettromagnetiche sulle tubazioni causate da sistemi di trazione elettrica ad alta tensione in corrente alternata e/o da sistemi di alimentazione ad alta tensione in corrente alternata;

In relazione al D.M. 449 del 21 marzo 1988, il progetto risulta compatibile con i nostri elettrodotti.

In merito alle interferenze elettromagnetiche di cui alla Norma CEI EN 50443, sottolineiamo che sarà Vs. cura escludere l'insorgere di fenomeni di accoppiamento elettromagnetico generato dalle correnti transittanti sui nostri elettrodotti presenti nel territorio, sia in condizioni di normali di esercizio che in condizioni di guasto, di cui restiamo in attesa di apposita relazione tecnico descrittiva.

A tal proposito in allegato si trasmette elaborato grafico in cui si segnala ulteriormente la presenza di elettrodotti AT di nostra competenza in prossimità dell'opera in realizzazione, l'elaborato ha scopo indicativo e non esaustivo delle possibili fonti di interferenze elettromagnetiche con i sottoservizi in realizzazione,

decliniamo sin da subito eventuali responsabilità per danni a persone o cose derivanti dal mancato rispetto della norma citata.

Evidenziamo infine che i nostri elettrodotti sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce), sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
AOT di Pd – Unità Impianti di Vittorio Veneto

UIVVE/AD/ R-U-23303B1-0-CX-10024

Progetto di fattibilità tecnico economica e definitivo di una nuova condotta adduttrice tra le località Saccon e Cimavilla nei Comuni di San Vendemiano e Codognè (CIG: 82646447FA) - Richiesta segnalazione sottoservizi – Risposta
Copia a UIVVE

Allegati trasmessi da Terna Rete Italia S.p.A.:

- R-U-23303B1-0-CX-10024.pdf

Allegati trasmessi dal richiedente ed acquisiti da Terna Rete Italia S.p.A.:

- Elaborato 8.4.pdf

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83

LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

8. ALLEGATO 2 – MODULI PER PRESENTAZIONE ISTANZE

Da: [Roberto Bruni](#)
A: ["sara domeneghetti | planum srl"](#)
Cc: ["Francesca Domeneghetti"](#)
Oggetto: R: richiesta segnalazione servizi a rete - adduttrice Codognè - Piave Servizi
Data: venerdì 15 gennaio 2021 14:40:00
Allegati: [image002.png](#)
[image003.png](#)
[image004.png](#)
[image005.png](#)
[image006.png](#)
[Assunzione di responsabilità.doc](#)
[Atto di sottomissione.doc](#)
[Autocertificazione.doc](#)
[Domanda ad IG.doc](#)
[Domanda ad.doc](#)
[Istruzioni ed elenco documenti.docx](#)
[Privacy.doc](#)
[STDPOL010 \(2019_08_30_12_05_07 UTC\).PDF](#)
[STDPOL020 \(2019_08_30_12_05_07 UTC\).PDF](#)

Buonasera.

In allegato la modulistica da predisporre per l'autorizzazione ad interferire con la fascia di rispetto delle condotte POL.

La documentazione va predisposta seguendo rigorosamente le istruzioni allegate.

Consiglio di preparare una bozza e sottoporla al sottoscritto per una verifica preliminare, prima di procedere all'apposizione delle firme da parte del Legale Rappresentante e delle marche da bollo.

Una volta ottenuta l'autorizzazione va "sistemata" la parte relativa alla polizza assicurativa. Per evitare di accendere una polizza specifica, così come richiesto dall'Amministrazione Difesa, si può chiedere deroga per avvalersi della polizza assicurativa RCT dell'impresa che eseguirà i lavori.

Si tratta di una richiesta in carta semplice, con allegata la polizza e l'affidamento. Necessitando dei riferimenti dell'autorizzazione, questa dovrà essere presentata in un secondo momento.

Resto a disposizione per ogni chiarimento sulla compilazione della modulistica.

Cordiali Saluti

[Roberto Bruni](#)

[Tecnico Impianti](#)

[IG Operation and Maintenance S.p.A](#)

[Via Roiata, 66 33080 San Quirino \(PN\)](#)

[Tel +39 0434 949037](#)

[Fax +39 0434 949037](#)

[Mail to: \[rbruni@igomspa.it\]\(mailto:rbruni@igomspa.it\)](#)

<http://www.igomspa.it/>

In ottemperanza al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio sono strettamente riservate ed esclusivamente indirizzate al destinatario indicato. Vogliate tener presente che qualsiasi uso, riproduzione o divulgazione di questo messaggio è vietato. Nel caso in cui aveste ricevuto questo messaggio per errore vogliate cortesemente avvertire il mittente e distruggere il presente messaggio.

Riferimenti: Richiedente: _____
Descrizione dei lavori: _____
Tratto di oleodotto: Montichiari-Aviano DN:4" e DN 6"
Comune: _____ prov.: _____
Foglio/i: _____ Mappale/i _____

Oggetto: Interferenza con l'oleodotto militare P.O.L.
Assunzione di responsabilità in ordine al rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Il sottoscritto nel richiedere, in qualità di l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori interferenti l'oleodotto militare POL, si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro.

A tal fine si comunicano di seguito i nominativi dei tecnici qualificati i quali, in qualità di preposti per gli ambiti di rispettiva competenza, seguiranno il cantiere per la sua intera durata:

Responsabile Tecnico dei lavori Nome: _____
Titolo professionale: _____
Residenza: _____
Recapito telefonico: _____

Responsabile della Sicurezza Nome: _____
Titolo professionale: _____
Residenza: _____
Recapito telefonico: _____

In particolare il sottoscritto si impegna a:

- eseguire i lavori sopra descritti utilizzando una impresa qualificata;
- garantire la presenza in cantiere delle figure professionali suddette, ovvero la loro immediata rintracciabilità per l'intera durata delle opere;
- impiegare figure professionali adeguate alla tipologia delle opere da eseguirsi;

Si richiamano di seguito le principali Norme di riferimento che il sottoscritto si impegna a rispettare ed applicare:

- D.lgs. 81/2008, T.U. Sicurezza;
- D.lgs. 106/2009, T.U. Sicurezza Integrazioni.

E loro successive modificazioni ed integrazioni.

_____, li _____

In fede

Nota : Da compilare a cura del richiedente
prima dell'inizio dei lavori.

MINISTERO DELLA DIFESA
AERONAUTICA MILITARE – 1° REPARTO GENIO A.M.

N. _____ DI REP. DEL _____.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Per la realizzazione di n. _____ attraversamenti dell'impianto militare denominato Oleodotto P.O.L. DN 4" e DN 6" in Comune di _____ (_____).

PREMESSO

- che la _____ ha in corso la realizzazione delle opere relative a: _____

_____,
il cui progetto esecutivo è stato approvato con _____ ;

- che secondo il progetto, esso interessa direttamente l'impianto militare denominato oleodotto P.O.L. DN 4" e DN 6" incrociandolo in località _____ foglio _____, mappale/i _____, del Comune di _____ (_____).

TUTTO CIO' PREMESSO

con il presente atto la _____

P.IVA/C.F. _____ legalmente rappresentata

da _____ nato a

_____ (_____) il _____, nella sua qualità di

_____ de _____

_____, a questo atto autorizzato con

atto che si allega in copia al presente, e domiciliato per la sua carica presso la sede di

_____ si impegna alla realizzazione delle opere richieste e si sottomette alle condizioni tutte di seguito dettagliatamente esposte. Ferma restando la responsabilità diretta dello scrivente si premette ancora che l'esecuzione dei lavori sarà a totale cura, carico e responsabilità tutte del medesimo, secondo le prescrizioni che in tal senso verranno impartite dalla Amministrazione della Difesa.

ARTICOLO 1

Lo scrivente, da qui in avanti denominato come "il richiedente", si impegna alla realizzazione delle opere relative a: _____

avendo preventivamente accertato a proprie cure e spese l'esatta profondità dell'oleodotto militare.

Gli interventi di protezione e sistemazione, necessari alla sicurezza ed operatività dell'impianto militare, formanti oggetto del presente documento, sono indicati in apposite tavole grafiche che, firmate per convalida dal legale rappresentante del richiedente nonchè dal progettista delle stesse opere, si considerano anch'esse parte integrante dell'atto.

I disegni comprendono la corografia, lo stralcio catastale aggiornato in scala 1:2000, la planimetria delle opere, le sezioni dei punti d'incrocio nella scala opportuna per meglio evidenziare le opere ed i loro particolari significativi in scala 1:20.

ARTICOLO 2

Il richiedente dichiara che provvederà all'esecuzione, a sue totali cure e spese, delle opere di protezione e difesa dell'oleodotto P.O.L. secondo le specifiche tecniche

STD\POL___dipende dal tipo di attraversamento___ comprensivo del relativo elaborato grafico, firmate per convalida dal legale rappresentante e allegate al presente Atto di cui costituiscono parte integrante, composte dalle descrizioni tecniche e dagli elaborati grafici standard relativi ai lavori da eseguirsi.

ARTICOLO 3

Ferma restando la responsabilità diretta del richiedente, l'esecuzione dei lavori sarà a cura, carico e responsabilità tutte dello stesso, secondo le prescrizioni di tempo e di modo che verranno stabilite dall'Amministrazione della Difesa con formale comunicazione.

Il richiedente attesta che gli attraversamenti oggetto del presente atto sono quelli richiesti con la domanda n. _____ del _____ ed interessano il foglio _____. mappale/i _____ in località _____ del Comune di _____ (____).

Durante l'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto il richiedente si atterrà ad ogni prescrizione, anche verbale, che al riguardo il competente Ufficio Tecnico dell'A.D. impartirà. Ultimati i lavori, sarà effettuata dall'A.D. in contraddittorio con un qualificato rappresentante del richiedente, una visita di accertamento delle opere eseguite al cui termine verrà redatto un verbale di constatazione tecnica circa l'avvenuta, conforme esecuzione delle opere stesse.

ARTICOLO 4

Qualora per qualsiasi intervento o lavoro di manutenzione o potenziamento da eseguirsi sull'impianto militare, l'A.D. dovesse richiedere la modifica od integrazione delle opere di protezione di cui al precedente articolo 2, il richiedente si impegna ora per allora ad aderire a tale richiesta senza diritto od indennità di sorta ed eseguendo

anzi sulla propria opera, a sue totali cura e spese, i necessari ed eventuali lavori da ciò derivanti.

ARTICOLO 5

L'Amministrazione della Difesa viene esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per fatti che potessero accadere all'opera e beni del richiedente a causa dell'impianto militare.

L'Amministrazione della Difesa avrà inoltre diritto di intervenire ogni e qualvolta le necessita lo imponessero per eseguire ispezioni sia periodiche che straordinarie e lavori di manutenzione e controllo dell'oleodotto, senza che ciò possa comportare richieste di risarcimento per gli eventuali danni che in tali circostanze potrebbero essere arrecati all'opera del richiedente ed alle sue pertinenze. Nessun indennizzo potrà parimenti essere richiesto all'A.D. per le demolizioni\interruzioni, parziali o totali, del servizio espletato dall'opera in argomento, che si rendesse necessario operare sui manufatti insistenti sulla striscia asservita in presenza di gravi ed urgenti motivi di sicurezza, e di pronto intervento in caso di emergenza, connessi alla sicurezza dell'impianto militare e dei terzi. L'A.D. per contro si impegna ad eseguire gli interventi occorrenti in maniera tale da limitare al massimo eventuali danni all'opera attraversata.

ARTICOLO 6

Resta a carico del richiedente la responsabilità civile e penale dei danni eventualmente causati all'A.D., a terzi, a beni dell'A.D. e di terzi, in conseguenza della realizzazione delle opere di cui al presente atto, sia in corso d'opera che nella vita delle opere.

ARTICOLO 7

Per quanto non previsto nel presente atto, valgono le disposizioni tutte di legge vigenti in materia ed in particolare quelle contenute nel D.M. 31/07/1934 sugli oli minerali e carburanti, le disposizioni di cui al D.M. 24/11/1984 “norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8”.

ARTICOLO 8

Le comunicazioni e notificazioni di carattere amministrativo saranno effettuate direttamente al domicilio del richiedente: _____

Il richiedente inoltre accetta come foro competente quello di Milano.

ARTICOLO 9

Il presente atto privato, sarà registrato e trascritto solo in caso d'uso, le relative spese, nonché quelle di bollo, copiatura, cancelleria e quanto altro inerente al presente atto, nonché quelle che potessero occorrere per l'esecuzione dello stesso, sono a totale carico del richiedente.

ARTICOLO 10

Il presente atto mentre vincola il richiedente a tutti gli effetti, fin dal momento della sua sottoscrizione, sarà valido ed esecutivo per l'Amministrazione della Difesa solo dopo che sarà stato concesso specifico, formale benestare per la esecuzione effettiva delle opere.

ARTICOLO 11

Sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante i seguenti documenti:

- Descrizione tecnica delle opere (vedi art. 2);
- Standard grafici relativi al tipo di interferenza (vedi art. 2);
- Corografia;

- Planimetria catastale aggiornata in scala 1:2.000;
- Planimetrie in scala 1:500 e 1:100
- Sezione degli attraversamenti scala 1:50 / 1:20

ARTICOLO 12

Prima dell'inizio dei lavori che dovranno essere necessariamente autorizzati preventivamente dall'A.D. , il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- Polizza assicurativa (conforme all'allegato STD\POL____ dipende dal tipo di attraversamento ____);
- Programma lavori (tempo-lavorazione tipo GANTT).

_____, lì _____.

IL RICHIEDENTE: _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____), il _____
residente a _____ provincia di _____
via _____ n° _____
C.F. _____ in qualità di
(1) _____
_____ ,

DICHIARA

sotto la sua responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste ai sensi dell'art. 4 della L. 04.01.1968 n° 15, che:

1) il terreno interessato dalle opere di interferenza con l'oleodotto militare P.O.L. è
ubicato in località _____ nel Comune di
_____ (____) e censito al N.C.T/N.C.E.U.
dello stesso Comune al foglio/i _____ mappale/i _____ .

2) I dati catastali su indicati sono aggiornati.

☐ 3) la particella in oggetto ha subito variazione di proprietà a far data dal 01 gennaio 1985.

☐ 4) non ha subito variazione di proprietà a far data dal 01 gennaio 1985.

☐ 5) che le coordinate geografiche del punto di interferenza sono le seguenti:

__°__'__"N, __°__'__"E).
__°__'__"N, __°__'__"E).
__°__'__"N, __°__'__"E). .

☐ 6) di aver delegato il tecnico _____

C.F. _____ incaricato del
progetto relativo alle opere interferenti con l'oleodotto militare P.O.L.

data _____

Firma _____

(1) Indicare se proprietario del terreno o Legale Rappresentante dell'Ente, Consorzio, Società, ecc. descrivendone la ragione sociale.

Spett.le
IG O&M S.p.A.
c/o Aeronautica Militare
Via Adriano Mantelli, 4
43126 Parma

Oggetto: Richiesta di esecuzione di n° attraversamento/i dell'oleodotto militare P.O.L. in
località Comune di (.....)
Tratto Montichiari – Aviano, tronco H (4) + tronco 8 (6"), foglio, mappale/i
.....

Il sottoscritto in qualità di
.....⁽¹⁾ del,
chiede l'autorizzazione ad attraversare l'oleodotto militare P.O.L. DN. 4" e DN 6", nel punto
individuato in oggetto con le seguenti opere:
.....
.....⁽²⁾

Dati anagrafici e recapito telefonico del richiedente:

nome
indirizzo
CAP città
telefono

....., li

In fede

Allegati:

- ☐ Atto di Sottomissione.
- ☐ Autocertificazione.
- ☐ Annesso Tecnico all'Atto di Sottomissione.
- ☐ Stralcio catastale aggiornato della zona in scala 1:2.000.
- ☐ Elaborati grafici di progetto con corografia, planimetrie, sezioni, particolari costruttivi.
- ☐ Documentazione comprovante il titolo di proprietà nel caso la Ditta intestataria del terreno asservito sia variata a far data dal 01/01/1985.
- ☐ Assunzione di Responsabilità.
- ☐ *per gli Enti:* Delibera alla firma.
- ☐ *per le Società:* Certificato di iscrizione alla CC.I.AA.
- ☐ *per le Società:* Procura ad negotia.

⁽¹⁾ indicare se: proprietario, sindaco, amministratore delegato, legale rappresentante, ecc. specificando la Società, l'Ente, il Consorzio, ecc.

⁽²⁾ indicare l'opera in progetto: acquedotto, fognatura, gasdotto, cavidotto, recinzione, passi carrai o altre opere specificando sempre il tipo di materiale utilizzato.

**Spett.le
Aeronautica Militare
COMANDO RETE POL
Via Adriano Mantelli, 4
43126 Parma**

Oggetto: Richiesta di esecuzione di n° attraversamento/i dell'oleodotto militare P.O.L. in
località Comune di (.....)
Tratto Montichiari – Aviano, tronco H (4) + tronco 8 (6”), foglio, mappale/i
.....

Il sottoscritto in qualità di
.....⁽¹⁾ del,
chiede l'autorizzazione ad attraversare l'oleodotto militare P.O.L. DN. 4” e DN 6”, nel punto
individuato in oggetto con le seguenti opere:
.....
.....⁽²⁾

Dati anagrafici e recapito telefonico del richiedente:

nome
indirizzo
CAP città
telefono

....., li

In fede

Allegati:

- ☐ Atto di Sottomissione.
- ☐ Autocertificazione.
- ☐ Annesso Tecnico all'Atto di Sottomissione.
- ☐ Stralcio catastale aggiornato della zona in scala 1:2.000.
- ☐ Elaborati grafici di progetto con corografia, planimetrie, sezioni, particolari costruttivi.
- ☐ Documentazione comprovante il titolo di proprietà nel caso la Ditta intestataria del terreno asservito sia variata a far data dal 01/01/1985.
- ☐ Assunzione di Responsabilità.
- ☐ *per gli Enti:* Delibera alla firma.
- ☐ *per le Società:* Certificato di iscrizione alla CC.I.AA.
- ☐ *per le Società:* Procura ad negotia.

⁽¹⁾ indicare se: proprietario, sindaco, amministratore delegato, legale rappresentante, ecc. specificando la Società, l'Ente, il Consorzio, ecc.

⁽²⁾ indicare l'opera in progetto: acquedotto, fognatura, gasdotto, cavidotto, recinzione, passi carrai o altre opere specificando sempre il tipo di materiale utilizzato.

ELENCO DEI DOCUMENTI PER ISTRUZIONE PRATICA DI INTERFERENZA

- ☐ Lettera indirizzata al "Comando Rete POL"
 - ✓ La data inserita non deve essere antecedente più di due settimane dalla presentazione.
- ☐ Lettera indirizzata alla Società "IG O&M S.p.A." sede di Parma
 - ✓ Uguale alla precedente, cambia solo l'intestazione.
- ☐ Atto di sottomissione
 - ✓ Completo di due marche da bollo come da importo in vigore (escluso gli enti esentati che dovranno apporre il timbro "ESENTE DA BOLLO AI SENSI")
 - ✓ Firmato in calce e siglato su ogni pagina dal richiedente
 - ✓ Non tenere in considerazione, nell'art. 12, il programma lavori, a meno che il lavoro specifico dell'attraversamento non abbia una durata pari o superiore ai 7 giorni
- ☐ Autocertificazione
 - ✓ Allegare copia di documento di identità in corso di validità.
 - ✓ Inserire le coordinate geografiche dei punti di interferenza come indicato. (esempio 45°12'33.30"N, 10°51'54.96"E).
- ☐ Annesso tecnico all'atto di sottomissione
 - ✓ Firmato su ogni pagina nella casella "la Ditta contraente".
- ☐ Elaborati grafici
 - ✓ Stralcio catastale aggiornato della zona in scala 1:2000 riportante il tracciato dell'oleodotto e le intersezioni con le opere in progetto
 - ✓ Corografia (1:10000 o 1:25000),
 - ✓ Planimetrie (1:100 o 1:500),
 - ✓ Sezioni riportanti la profondità dell'oleodotto (1:50 o 1:100) e particolari costruttivi (1:20) se necessari per la comprensione dell'intervento
 - ✓ Descrizione generale delle opere e specifica dell'intervento.
- ☐ Documentazione comprovante il titolo di proprietà (in copia conforme all'originale) nel caso la Ditta intestataria del terreno asservito sia variata a far data dal 01/01/1985
 - ✓ Può essere prodotta, in alternativa all'atto di acquisto e/o acquisizione, anche la visura catastale aggiornata.
 - ✓ Nel caso in cui il Richiedente non sia il proprietario del terreno in cui avviene l'interferenza, inserire l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'opera. Per esempio per le infrastrutture posate su strade pubbliche, allegare la delibera di autorizzazione dell' Ente gestore.
- ☐ Assunzione di responsabilità in ordine al rispetto delle normative di sicurezza vigenti
- ☐ Autorizzazione del trattamento dei dati personali

SOLO PER GLI ENTI:

- ☐ Delibera alla firma

SOLO PER LE SOCIETA':

- ☐ Certificato originale di iscrizione alla C.C.I.A.A.
- ☐ Procura ad Negotia in copia conforme all'originale

Di tutti i documenti di cui sopra andrà prodotta anche una fotocopia cartacea e tre cd (con tutti i documenti scansionati dopo la firma, in formato pdf, con una risoluzione adeguata ai particolari, in custodia rigida).

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 – tutela privacy, La informiamo sull'uso dei Suoi dati e sui Suoi diritti.

I.G. O&M S.p.A. (I.G. Operation and Maintenance S.p.A.), Titolare del trattamento, utilizzerà i dati personali solo all'interno della Società stessa e per conto dell'Aeronautica Militare, per l'immagazzinamento dei dati dei proprietari terrieri interessati dal passaggio dell'oleodotto Pol Nord su uno o più dei suoi territori. Tali dati sono quindi utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le finalità suindicate.

I dati non sono soggetti né a diffusione né a trasferimento all'estero; tali dati possono essere comunicati a società terze nell'ambito delle medesime finalità.

Ai sensi D. Lgs. 196/03, Lei ha diritto di conoscere in ogni momento quali sono i Suoi dati presso di noi e come vengono utilizzati; ha inoltre, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento.

COMPILARE IN STAMPATELLO E FIRMARE

Io sottoscritto:

Cognome _____

Nome _____

Abitante in via/piazza _____ n° ____ CAP _____

Città _____ Prov. _____

Tel. _____

dopo aver letto quanto sopra riportato, Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali.

Data _____

Firma _____

Da: [Fuccaro, Villiam](#)
A: [sara.domeneghetti@planum.srl](#)
Cc: [Andrea Mori \(Planum Srl\)](#); [ing. Raffaele Marciano \(Piave Servizi spa\)](#); [Giacomo Manzato \(Piave Servizi spa\)](#)
Oggetto: R: interferenza A27 con nuova adduttrice Piave Servizi - San Vendemiano
Data: venerdì 16 ottobre 2020 13:17:28
Allegati: [image001.png](#)
[image003.png](#)
[image005.png](#)
[image007.png](#)

Buonasera, non conoscendo le caratteristiche dell'infrastruttura da realizzare (presumo si tratti di posare tubo + controtubo di protezione con cavi di telecontrollo/protezione catodica, interrati sulla banchina/carreggiata/arginello della strada sottopassante.

Considerato ciò, posso anticiparvi che, in linea generale, le prescrizioni sono di mantenere un adeguata distanza dalle fondazioni della ns opera e rispettare quanto prescritto dal NCDS e relativo regolamento di attuazione circa la profondità minima da mantenere tra l'estradosso del tubo? e la quota di rotolamento/di campagna se interrata entro l'arginello.

Ad Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 9° Tronco di Udine – indirizzo SS13 Pontebbana km 134+100 - 33010 – Tavagnacco (UD)

PEC : autostradeperlitaliad9udine@pec.autostrade.it

Dovrà essere inviata richiesta di autorizzazione all'attraversamento per la stipula di specifica concessione atta a regolare i rapporti derivanti dall'interferenza.

La richiesta deve essere corredata dai seguenti documenti:

- corografia;
- stralcio catastale (elaborato grafico che rappresenti le particelle interessate dall'attraversamento con indicata l'infrastruttura da realizzare - l'elenco delle particelle di proprietà della scrivente-per quanti metri l'infrastruttura in attraversamento insiste sulle stesse);
- planimetria con l'indicazione dell'infrastruttura da realizzare indicando la distanza tra la stessa e la spalla del sottovia (indicare anche elementi quali pozzetti, sfati, ecc preferibile se ubicati ad almeno 15m dalle ns opere)
- sezioni con l'indicazione dell'infrastruttura da realizzare indicando la distanza tra la stessa e la spalla del sottovia – prevedere anche una sezione longitudinale indicante la profondità di posa e caratteristiche dell'interferenza
- relazione tecnica descrittiva corredata di coordinate GPS dell'impianto interferente oltre a modalità dell'intervento e ad eventuali criticità per la viabilità autostradale;
- eventuale relazione geologica/geotecnica;
- documentazione fotografica;
- calcolo del valore al metro lineare dell'opera in attraversamento al fine della valutazione economica del canone annuo.

Tali documenti devono essere forniti dall'Ente richiedente sia in formato cartaceo (6 copie) che elettronico.

saluti

Da: sara.domeneghetti | planum srl <sara.domeneghetti@planum.com>

Inviato: giovedì 24 settembre 2020 18:12

A: Fuccaro, Villiam <villiam.fuccaro@autostrade.it>

Cc: Andrea Mori (Planum Srl) <andrea.mori@planum.com>; ing. Raffaele Marciano (Piave Servizi spa) <raffaele.marciano@piaveservizi.it>; Giacomo Manzato (Piave Servizi spa) <progettazione@piaveservizi.eu>

Oggetto: interferenza A27 con nuova adduttrice Piave Servizi - San Vendemiano

Buonasera geom. Fuccaro,

come da accordi telefonici invio l'ubicazione dell'interferenza con la A27 relativa alla posa in trincea di una nuova condotta di adduzione di Piave Servizi S.p.a. - tratta Cimavilla di Codognè - Saccon di San Vendemiano.

Chiediamo cortesemente di fornire eventuali prescrizioni e le modalità di richiesta dell'autorizzazione.

Ringraziando per la collaborazione,

saluto cordialmente

ing. Sara Domeneghetti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

MARCA
DA
BOLLO
VIGENTE

OGGETTO: L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11

- ☐ **DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA**
☐ **DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA IN SANATORIA**
☐ **DOMANDA DI CONCESSIONE TEMPORANEA**
☐ **DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE IDRAULICA n. _____**
☐ **DOMANDA DI SUBINGRESSO CONCESSIONE IDRAULICA n. _____**
☐ **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA**

Alla Regione Veneto
Unità Organizzativa
Genio Civile di Treviso
Via A. De Gasperi, 1
31100 TREVISO

DATI DITTA RICHIEDENTE (referente ruolo) / RICHIEDENTE (referente ruolo)*
Ditta/Società Via/Piazza..... Località.....C.A.P..... Provincia (.....) partita IVA Indirizzo PEC Telefono n° Indirizzo mail
DATI LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA REFERENTE RUOLO
Il sottoscritto..... nato ail....., residente a..... Via/Piazza..... Località.....C.A.P..... Provincia (.....) Codice fiscale/partita IVA Telefono n°
ALTRI RICHIEDENTI O COMPROPRIETARI
Il sottoscritto..... nato ail....., residente a..... Via/Piazza..... Località.....C.A.P..... Provincia (.....) Codice fiscale/partita IVA Telefono n°
ALTRI RICHIEDENTI O COMPROPRIETARI
Il sottoscritto..... nato ail....., residente a..... Via/Piazza..... Località.....C.A.P..... Provincia (.....) Codice fiscale/partita IVA Telefono n°

**referente ruolo: in caso di pratica cointestata è la ditta o la persona fisica delegata da altri richiedenti o comproprietari a firmare gli atti per il rilascio della concessione (Disciplinare) e alla quale verrà inviata tutta la corrispondenza riguardante la concessione (copia disciplinare e decreto, avvisi di pagamento canone, ecc., richiesta rinnovo pratica)*

DATI PROGETTISTA (obbligatori)

Il sottoscritto.....
nato ail....., con sede a.....
Via/Piazza..... Località.....C.A.P..... Provincia (.....)
Codice fiscale/partita IVA
Indirizzo PEC
Telefono n°indirizzo mail.....

CHIEDE

Rilascio della **concessione / autorizzazione** idraulica per:
.....
.....
in Comune censuario di..... Foglio.....
Mappali oppure fronte Mappali
Corso d'acqua **fiume**

VINCOLI:

- | | | |
|--------------------------|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Demanio idrico e fasce di rispetto: | RD 523/1904; |
| <input type="checkbox"/> | Beni Culturali : | D.Lgs 42/2004 II^ parte |
| <input type="checkbox"/> | Beni Paesaggistici: | D.Lgs 42/2004 III^ parte – L.R. 63/1994 |
| <input type="checkbox"/> | Idrogeologico forestale: | R.D. 3267/1923 e L.R. 58/1994 |
| <input type="checkbox"/> | Sismico: | L. 64/1974 e D.P.R.380/2001-D.C.R. n. 67 del 03.12.03 |
| <input type="checkbox"/> | S.I.C. e/o Z.P.S. (allegare VINCA) | D.P.R. 357/1997 e D.M. Ambiente 03.04.2000 |

versamento delle **spese di istruttoria** su CONTO DI TESORERIA REGIONALE C/O UNICREDIT SPA –
CODICE IBAN IT 41 V 02008 02017 000100537110

€ 80,00 (euro ottanta/00) per le concessioni;
€ 40,00 (euro quaranta/00) per le autorizzazioni;
€ 40,00 (euro quaranta/00) per i rinnovi;
€ 0,00 (euro zero) per domande di subentro e rinuncia

Data

IL RICHIEDENTE/I

(Firma leggibile)

(timbro e firma in caso di Società)

Per informazioni:

Segreteria Concessioni Destra e Sinistra Piave: Sig.ra Caner Patrizia tel. 0422 657505

Segreteria Concessioni Fiume Piave : Geom. Baldan Davide tel. 0422 657506

Apertura al pubblico: martedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,30

La Provincia, i Comuni, ed in generale gli enti pubblici non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972

DOCUMENTAZIONE

Puo' essere presentata:

digitale via PEC all'indirizzo geniociviletv@pec.regione.veneto.it ,

digitale tramite il portale SUAP /UNIPASS/SUE

- ☐ , Domanda con allegata dichiarazione di assolvimento marca da bollo;
- ☐ Fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- ☐ Attestazione di versamento spese di istruttoria;
- ☐ Delega sottoscritta da tutti i richiedenti per l'istestazione ad un unico soggetto (referente a ruolo) della titolarità della concessione idraulica.
- ☐ Relazione tecnica, firmata dal tecnico progettista, con dettagliata descrizione dell'opera da realizzare, con particolare riguardo all'aspetto idraulico e indicata la superficie demaniale occupata (es.ponte: larghezza ponte x lunghezza catastale dello stesso).
- ☐ Elaborato grafico di progetto, a firma del richiedente e del progettista, completo di:
- ☐ Corografia I.G.M. scala 1:25.000 con evidenziata la zona di intervento;
- ☐ Estratto C.T.R. scala 1:5.000 con indicata la zona di intervento;
- ☐ Estratto del P.R.G. scala 1:5.000 e/o 1:2.000 con destinazione urbanistica della zona di intervento (N.T.A.);
- ☐ Estratto aggiornato di mappa catastale scala 1:2.000 autenticato dal Tecnico;
- ☐ Planimetria in scala 1:200 o 1:500 della zona oggetto di intervento e del corso d'acqua demaniale interessato dall'opera, evidenziati con matita colorata.
- ☐ Piante, prospetti e sezioni trasversali quotate, in scala idonea, delle opere estese al corso d'acqua, con indicazione delle distanze dell'opera dall'argine o sponda del corso d'acqua o dal limite demaniale; eventuali particolari costruttivi e profili longitudinali dell'alveo necessari alla maggiore comprensione della proposta progettuale;
- ☐ Gli interventi di demolizione e ricostruzione devono essere evidenziati con diverse colorazioni.
- ☐ Documentazione fotografica corredata da una planimetria riportante i con i visuali.

In caso di rinnovo:

- ☐ Dichiarazione sostitutiva Atto Notorietà (nel caso ci siano disegni timbrati dalla Commissione Regionale) che attesti che scarico, rampa, attraversamento, ponticello, terreno demaniale, ecc. non hanno subito modifiche rispetto a quanto precedentemente concesso.

Ulteriore eventuale documentazione:

- ☐ Calcolo idraulico copia relativo a ponti e tombinature al fine di verificare l'idoneità della sezione netta dei manufatti di progetto in relazione alle portate di piena del corso d'acqua e alla sezione idraulica dello stesso.
- ☐ Relazione geotecnica e/o geologica redatta da tecnico abilitato (solo per opere infrastrutturali di notevole importanza es. viadotti, ponti stradali con pile in alveo o attraversamenti in sub-alveo mediante sistema T.O.C., con condotte di sottoservizi).
- ☐ Copia richiesta di condono edilizio – mod. 47/85 – 724/94 e succ. mm. (solo per opere da condonare);
- ☐ Parere del Settore Forestale (ex S.F.R.), per le zone soggette a vincolo idrogeologico o nei bacini montani.
- ☐ Relazione di valutazione di incidenza di cui all'Art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, ove previsto,
- ☐ per gli interventi ricadenti nelle Z.P.S. (Zone di protezione speciali) e S.I.C. (siti di importanza comunitaria).
- ☐ Copia precedente autorizzazione idraulica (nel caso di ampliamenti fabbricati esistenti).
- ☐ Altro _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Richiesta integrazione documentazione : ____/____/____

Integrazione documentazione : ____/____/____

Parere Commissione Decentrata Reg.le : voto n° _____ del _____

Autorizzazione: Prot. n° ____/____ del _____

Disciplinare di concessione: Rep. n° _____ del _____

Decreto di concessione : n° _____ del _____

Data Inizio Lavori : ____/____/____

Data Ultimazione Lavori: ____/____/____

SOPRALLUOGO:

CALCOLO CANONE:

Data, _____

Il Tecnico

9. ALLEGATO 3 – CONCESSIONI OTTENUTE

Atto soggetto a registrazione
solo in caso d'uso ai sensi art.
2 - punto 1 - parte 2 della ta-
riffa di cui D.P.R. 26-04-1986
n. 131.

** Documento: DIS001/TXTSTD/TBF

**

PROVINCIA DI TREVISO

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE STRADALE

Prot. Istanza N° 50552/2020

Prot. Risposta N°/

Rif. PEC DEL 22.09.2020

OGGETTO DELLA CONCESSIONE: Strada provinciale
SP 015 - Cadore Mare.

Attraversamento sotterraneo con una condotta
acquedotto lungo la S.P. 15 in Comune di Codognè

DITTA CONCESSIONARIA:

- PIAVE SERVIZI S.P.A.

- Codice Fiscale 03475190272

- Data Nascita 0/ 0/ 0

- Luogo di nascita

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VIABILITA'

concede alla Ditta PIAVE SERVIZI S.P.A. residente
in (CODOGNE') VIA F. PETRARCA, 3 , che accetta, il
seguente permesso:

di eseguire lungo la Strada Provinciale indicata
in oggetto, in Comune di Codognè, i seguenti
lavori, con le modalità tecniche appresso indicate:



- N° 1 ATTRAVERSAMENTO stradale con una condotta acquedotto, formato da un tubo in acciaio del diametro di mm 400, contenuto in un apposito tubo di protezione del diametro di mm 600, alla progressiva Km 04 + 500 lato destro. L'attraversamento sarà eseguito a cielo chiuso con la tecnica della perforazione teleguidata (micro tunnelling, NO - DIG), ad una profondità non inferiore a ml 1,00 dal piano di calpestio; le BUCHE per lo svolgimento delle operazioni di perforazione teleguidata dovranno essere limitate al massimo ed essere eseguite mediante scavi a cielo aperto lungo le fasce di rispetto stradale (fatti salvi i diritti di terzi), il riempimento degli scavi dovrà essere immediato e le fasce di rispetto stradale dovranno essere perfettamente ripristinate.

Il lavoro di realizzazione dell'attraversamento, dovrà essere eseguito entro il termine di giorni 365 (trecentosessantacinque) dalla data della presente. Il lavoro ad intervento ultimato, dovrà risultare eseguito a perfetta regola d'arte.

Durante l'esecuzione dei lavori la zona stradale interessata dai medesimi dovrà essere segnalata mediante i prescritti segnali stradali e gli altri provvedimenti previsti dall'art. 21 del D.L.vo



30.04.92 N 285, aggiornato con D.L.vo 20.09.93 N 360 e a quanto stabilito dagli articoli 30 al 43 del DPR 16.12.92 N 495, aggiornato con D.P.R. 16.09.96 N 610 e in particolare se il cantiere stradale ha una durata superiore ai sette giorni lavorativi, si prescrive l'adozione del segnale "TABELLE LAVORI" di cui all'art. 30 Fig. II 382 sempre del DPR 16.12.92 N 495 e relativo aggiornamento già citato.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato a questo Ufficio, il Piano di Segnaletica di cantiere, che dovrà essere approvato ed autorizzato a' sensi dell'art. 30 sempre del D.P.R. 16.12.92 N 495 e relativo aggiornamento già citato. Qualora fosse necessario istituire un senso unico alternato regolato da impianto semaforico mobile o movieri, dovrà essere presentata apposita richiesta, alla Provincia di Treviso che provvederà al rilascio dell'apposita ordinanza.

Il traffico stradale non dovrà essere interrotto e l'alveo dei fossati non dovrà subire alterazioni di sorta onde consentire il regolare deflusso delle acque. Qualora l'interruzione del traffico fosse assolutamente necessaria, dovrà essere presentata apposita richiesta, almeno 20 giorni prima, alla

Provincia di Treviso che provvederà al rilascio dell'ordinanza di sospensione della circolazione.

Alla domanda di sospensione della circolazione, dovrà essere allegata una planimetria con i percorsi alternativi. Qualora l'itinerario deviato coinvolga altri enti proprietari o concessionari occorrerà allegare alla domanda di sospensione il nulla osta preventivo di tutti gli enti interessati. I pozzetti e le altre opere di presa o derivazione dovranno essere tutte esterne alla carreggiata stradale.

Clausola della MANLEVA: resta salva ogni azione di questo Ente per eventuali danni che si dovessero verificare nel corso dei lavori autorizzati con il presente provvedimento e resta ferma la totale responsabilità di codesta Società PIAVE SERVIZI S.P.A., per eventuali danni a terzi.

Sarà cura della Ditta Concessionaria assumere le necessarie informazioni in merito ai sottoservizi già esistenti sul percorso che sarà oggetto dei lavori autorizzati con la presente, al fine di evitare eventuali danni alle strutture già operanti. Profondità minima della tubazione ml 1,00 (uno), misurati dall'estradosso della condotta al piano di calpestio.



ciò alle condizioni stabilite dal Regolamento Provinciale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché alle seguenti condizioni particolari:

Art. 1 - Salvo le variazioni che si rendessero necessarie in ottemperanza alle prescrizioni di cui appresso le opere dovranno essere eseguite in conformità delle prescrizioni stesse;

Art. 2 - La posa della condotta dovrà essere effettuata esclusivamente mediante trivellazione orizzontale senza intaccare minimamente la pavimentazione stradale;

Art. 3 - La condotta dovrà essere collocata entro apposite tubazioni di protezione in modo da garantirne la revisione senza manomettere il corpo stradale;

Art. 4 - Gli eventuali pozzetti dovranno essere collocati interamente fuori della sede stradale;

Art. 5 - Tutti gli scavi effettuati nelle pertinenze stradali subito dopo la posa e l'allacciamento della condotta, dovranno essere riempiti con materiali idonei al ripristino delle stesse.

Tale materiale dovrà essere ben costipato ed



all'occorrenza innaffiato. Nel lavoro di riempimento si dovranno usare tutte quelle cautele atte ad evitare, in seguito, avvallamenti e deformazioni del piano viabile e pertinenze della strada provinciale;

Art. 6 - La Ditta Concessionaria è obbligata alla costante manutenzione delle opere nel preciso stato in cui sono concesse;

Art. 7 - La Ditta Concessionaria (suoi eredi, successori ed aventi causa) è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nel Vigente Codice della Strada per la segnalazione della zona interessata dalla esecuzione dei lavori, nonché di tutte le altre prescrizioni che in avvenire potessero essere emanate nei riguardi della Polizia Stradale per la libertà e sicurezza del transito, di quelle contenute nel Regolamento Provinciale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, delle leggi che disciplinano tale materia e delle norme che verranno impartite sul posto dal personale tecnico-stradale dell'Amministrazione Provinciale di Treviso;

Art. 8 - Se le opere oggetto della presente concessione non saranno eseguite entro il termine prescritto, oppure nei casi di rinuncia, revoca o termine della concessione, la Ditta Concessionaria deve, a sue cure e spese, demolire le opere costru-

te e ripristinare il corpo stradale e sue pertinenze in conformità di quanto disporrà, a giudizio insindacabile, il Settore LL.PP. dell'Amministrazione Provinciale di Treviso, il quale, in caso di inadempienza, provvederà direttamente a spese della Ditta Concessionaria;

Art. 9 - L'Amministrazione concedente si riserva la piena facoltà di revocare la concessione, di modificarla o di imporre altre condizioni senza il consenso della Ditta Concessionaria e senza che questa possa avere diritto ad alcun indennizzo;

Art. 10 - Nel caso di applicazione di tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, questa verrà calcolata secondo le tariffe e disposizioni delle leggi vigenti;

Art. 11 - Sono esenti dalla tassa:
le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica.



Treviso,



IL DIRIGENTE SETTORE
(DOTT. ING. MAURIZIO VEGGIS)



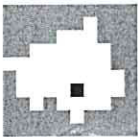
LA DITTA CONCESSIONARIA

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Carlo Pesce)

PS/

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto e' inviato tramite posta elettronica certificata o fax.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93. Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.



PROVINCIA DI TREVISO

31100 TREVISO

TELEFAX 0422/656351

VIA CAL DI BREDÀ, 116

TEL. 0422/6565

p.e.c.: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

VIABILITA'

Prot. Istanza N° 51741/2020

Treviso - 2 NOV. 2020

Prot. Risposta N° 59080/2020

Rif. domanda PEC DEL 29.09.2020

Domanda pervenuta il 29/09/2020

Alla Ditta PIAVE SERVIZI S.P.A.

VIA F. PETRARCA, 3

31013 CODOGNE'

e p.c. COMUNE DI S. VENDEMIANO

31020 S. VENDEMIANO

OGGETTO:

Attraversamento con condotta acquedotto lungo la S.P. 165 nel Comune di San Vendemiano, località Saccon. Vs. prot. n. 21002/2020.

Con riferimento all'istanza citata in oggetto, ricadendo l'intervento in centro abitato, la stessa va rivolta al Comune di SAN VENDEMIANO non essendo questa Provincia competente al rilascio della concessione richiesta e ciò ai sensi dell'art. 26 comma 3, del vigente Codice della Strada.

Comunque, visti gli elaborati tecnici e dopo aver eseguito gli accertamenti di rito, si rilascia l'allegato NULLA OSTA, di cui al precitato articolo 26 comma 3.



Si ricorda al Comune che legge per conoscenza che copia del provvedimento di concessione dovrà essere inviato a questa Provincia.

Distinti saluti

ALLEGATO: NULLA OSTA



IL DIRIGENTE SETTORE
(DOTT. ING. MAURIZIO VEGGIS)

Resp.Procedimento Ing. M. Veggis (0422-656329)

Resp.Istruttoria Geom. P. Sartor (0422-656122)

Sig.ra F. Rossato (0422-656069)

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto e' inviato tramite posta elettronica certificata o fax.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93.

Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.



31100 TREVISO
VIA CAL DI BREDA, 116
p.e.c.: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

TELEFAX 0422/656351
COD.FISC. 80008870265
TEL. 0422/6565

SETTORE VIABILITA'

Prot. Istanza N° 51741/2020
Prot. Risposta N° 59060/2020
Rif. domanda PEC DEL 29.09.2020
Domanda pervenuta in data 29/ 9/2020
Resp. del Procedimento: Ing. M. VEGGIS (0422-656329)
Resp. dell'Istruttoria: geom. P. SARTOR (0422-656122)
sig.ra F. ROSSATO (0422-656069)

Treviso, - 2 NOV. 2020

NULLA OSTA

(Ai sensi Art. 26 comma 3 Decreto Legislativo 285/92
nuovo Codice della Strada)

IMPOSTA DI BOLLO
ASSOLTA DAL RICHIEDENTE
VEDI AUTODICHIARAZIONE

PIAVE SERVIZI S.P.A.

VIA F. PETRARCA, 3

31013 CODOGNE'

e p.c. Alla Ditta: COMUNE DI S.VENDEMIANO

31020 S.VENDEMIANO

OGGETTO: Strada Provinciale SP 165 - Ungaresca
Attraversamento con condotta acquedotto lungo la S.P. 165 nel
Comune di San Vendemiano, località Saccon. Vs. prot. n. 21002/2020.

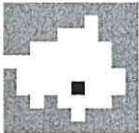
Attestata la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta nonchè il rispetto dei termini ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000

Si concede nulla osta con le seguenti prescrizioni tecniche:

di eseguire lungo la Strada Provinciale indicata in oggetto, in Comune di San Vendemiano, località Saccon, i seguenti lavori, con le modalità tecniche appresso indicate:

- N° 1 ATTRAVERSAMENTO stradale con una condotta acquedotto, formato da un tubo in acciaio del diametro di mm 400, contenuto in un apposito tubo





di protezione del diametro di mm 600, alla progressiva Km 06 + 100 lato sinistro. L'attraversamento sarà eseguito a cielo chiuso con la tecnica della perforazione teleguidata (micro tunnelling, NO - DIG), ad una profondità non inferiore a ml 1,00 dal piano di calpestio; le BUCHE per lo svolgimento delle operazioni di perforazione teleguidata dovranno essere limitate al massimo ed essere eseguite mediante scavi a cielo aperto lungo le fasce di rispetto stradale (fatti salvi i diritti di terzi), il riempimento degli scavi dovrà essere immediato e le fasce di rispetto stradale dovranno essere perfettamente ripristinate.

Il lavoro di realizzazione dell'attraversamento, dovrà essere eseguito entro il termine di giorni 365 (trecentosessantacinque) dalla data della presente. Il lavoro ad intervento ultimato, dovrà risultare eseguito a perfetta regola d'arte.

Durante l'esecuzione dei lavori la zona stradale interessata dai medesimi dovrà essere segnalata mediante i prescritti segnali stradali e gli altri provvedimenti previsti dall'art. 21 del D.L.vo 30.04.92 N 285, aggiornato con D.L.vo 20.09.93 N 360 e a quanto stabilito dagli articoli 30 al 43 del DPR 16.12.92 N 495, aggiornato con D.P.R. 16.09.96 N 610 e in particolare se il cantiere stradale ha una durata superiore ai sette giorni lavorativi, si prescrive l'adozione del segnale "TABELLE LAVORI" di cui all'art. 30 Fig. II 382 sempre del DPR 16.12.92 N 495 e relativo aggiornamento già citato.

Dovrà essere cura dell'Amministrazione Comunale verificare e approvare il Piano di Segnaletica di cantiere, che la ditta richiedente presenterà prima dell'inizio dei lavori a' sensi dell'art. 30 del D.P.R. 16.12.92 N 495 e relativo aggiornamento già citato. Qualora fosse necessario istituire un senso unico alternato regolato da impianto semaforico mobile o movieri, dovrà essere presentata apposita richiesta, alla Provincia di Treviso che provvederà al rilascio dell'apposito nulla osta.

Il traffico stradale non dovrà essere interrotto e l'alveo dei fossati non dovrà subire alterazioni di sorta onde consentire il regolare deflusso delle acque. Qualora l'interruzione del traffico fosse assolutamente necessaria, dovrà essere presentata apposita richiesta, almeno 20 giorni prima, alla Provincia di Treviso che provvederà al rilascio dell'ordinanza di sospensione della circolazione.

Alla domanda di sospensione della circolazione, dovrà essere allegata una planimetria con i percorsi alternativi. Qualora l'itinerario deviato coinvolga altri enti proprietari o concessionari occorrerà allegare alla domanda di sospensione il nulla osta preventivo di tutti gli enti interessati. I pozzetti e le altre opere di presa o deriva-

**PROVINCIA DI TREVISO**

zione dovranno essere tutte esterne alla carreggiata stradale.

Clausola della MANLEVA: resta salva ogni azione di questo Ente per eventuali danni che si dovessero verificare nel corso dei lavori autorizzati con il presente provvedimento e resta ferma la totale responsabilità di codesta Società PIAVE SERVIZI S.P.A., per eventuali danni a terzi.

Sarà cura della Ditta Concessionaria assumere le necessarie informazioni in merito ai sottoservizi già esistenti sul percorso che sarà oggetto dei lavori autorizzati con la presente, al fine di evitare eventuali danni alle strutture già operanti. Profondità minima della tubazione ml 1,00 (uno), misurati dall'estradosso della condotta al piano di calpestio.

Dovranno essere riparati eventuali danni alle pertinenze stradali; in caso contrario al ripristino di eventuali manomissioni del piano stradale provvederà direttamente l'Amministrazione Provinciale, addebitandone le spese alla Ditta.

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nel Vigente Codice della Strada, nonché di tutte le altre prescrizioni di Polizia Stradale per la sicurezza del traffico.

Proroga del presente Nulla Osta potrà essere concessa dall'Amministrazione Provinciale qualora entro il termine di scadenza pervenga istanza motivata della Ditta Concessionaria.

L'autorizzazione comunale dovrà essere conservata sul luogo di esecuzione dei lavori ed esibita a richiesta al personale dell'Amministrazione Provinciale.

Il Comune cui è destinato il presente Nulla Osta è tenuto ad inserire integralmente nel provvedimento di concessione, le prescrizioni tecniche qui contenute; copia della concessione dovrà essere trasmessa alla Provincia di Treviso.

Il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai fini del vigente Codice della Strada e non sostituisce le autorizzazioni di competenza di altri Enti o previste da altre leggi.

**IL DIRIGENTE SETTORE
(DOTT. ING. MAURIZIO VEGGIS)**

PS/

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93. Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.



